

Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**SOCIETA' ITALIANA SERVIZI
S.P.A. *S.I.S. S.P.A.**



RPQMTX

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CATTOLICA (RN) PIAZZA DELLA REPUBBLICA 12/A CAP 47841
Indirizzo PEC	sis.spa@pecsicura.it
Numero REA	RN - 261902
Codice fiscale	82006370405
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2017
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA DELLA REPUBBLICA N. 12/A - 47841 CATTOLICA (RN)
Codice Fiscale	82006370405
Numero Rea	RN 00000261902
P.I.	01289310409
Capitale Sociale Euro	36.959.282 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	682002
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.
Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	46.955	51.257
7) altre	355.695	391.265
Totale immobilizzazioni immateriali	402.650	442.522
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.097.760	8.123.064
2) impianti e macchinario	36.998.901	37.179.377
4) altri beni	62.736	80.599
5) immobilizzazioni in corso e acconti	70.136	235.492
Totale immobilizzazioni materiali	45.229.533	45.618.532
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	45.000	45.000
d-bis) altre imprese	3.079.107	3.079.107
Totale partecipazioni	3.124.107	3.124.107
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.652	3.869
Totale crediti verso altri	4.652	3.869
Totale crediti	4.652	3.869
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.128.759	3.127.976
Totale immobilizzazioni (B)	48.760.942	49.189.030
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	88.230	88.230
Totale rimanenze	88.230	88.230
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.497	49.419
Totale crediti verso clienti	59.497	49.419
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.879	8.671
Totale crediti verso imprese controllate	2.879	8.671
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.092	50.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.332	3.332
Totale crediti tributari	7.424	54.249
5-ter) imposte anticipate	1.705	3.410
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.852	2.508
Totale crediti verso altri	67.852	2.508
Totale crediti	139.357	118.257
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	463.390	897.837

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Pag. 2 di 29

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2017-07-06

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

3) danaro e valori in cassa	888	2.390
Totale disponibilità liquide	464.278	900.227
Totale attivo circolante (C)	691.865	1.106.714
D) Ratei e risconti	9.549	6.939
Totale attivo	49.462.356	50.302.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.959.282	36.959.282
IV - Riserva legale	181.994	163.724
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	933.223	586.097
Varie altre riserve	2	(2)
Totale altre riserve	933.225	586.095
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	500.630	365.397
Totale patrimonio netto	38.575.131	38.074.498
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.989	56.548
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	811.232	553.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.466.666	7.623.732
Totale debiti verso banche	8.277.898	8.177.249
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.283	83.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	25.283
Totale debiti verso altri finanziatori	25.283	108.870
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.803	64.864
Totale debiti verso fornitori	20.803	64.864
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.828	502.123
Totale debiti verso imprese controllate	3.828	502.123
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.755	7.453
Totale debiti tributari	11.755	7.453
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.035	13.596
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.035	13.596
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	890.055	1.710.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.576.356	1.576.356
Totale altri debiti	2.466.411	3.287.108
Totale debiti	10.821.013	12.161.263
E) Ratei e risconti	5.223	10.374
Totale passivo	49.462.356	50.302.683

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.
Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.452.841	1.442.309
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	433.783	1.156.131
5) altri ricavi e proventi		
altri	162.803	124.865
Totale altri ricavi e proventi	162.803	124.865
Totale valore della produzione	2.049.427	2.723.305
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.033	2.149
7) per servizi	584.526	1.431.600
8) per godimento di beni di terzi	11.030	12.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	77.076	78.696
b) oneri sociali	24.977	25.396
c) trattamento di fine rapporto	4.643	6.532
d) trattamento di quiescenza e simili	2.141	0
Totale costi per il personale	108.837	110.624
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.872	36.639
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	587.410	493.507
Totale ammortamenti e svalutazioni	627.282	530.146
14) oneri diversi di gestione	24.672	81.671
Totale costi della produzione	1.358.380	2.168.539
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	691.047	554.766
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	34.896	40.712
Totale proventi da partecipazioni	34.896	40.712
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	390	172
Totale proventi diversi dai precedenti	390	172
Totale altri proventi finanziari	390	172
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.036	53.431
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.036	53.431
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.750)	(12.547)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	684.297	542.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	183.667	176.822
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	183.667	176.822
21) Utile (perdita) dell'esercizio	500.630	365.397

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	500.630	365.397
Imposte sul reddito	183.667	176.822
Interessi passivi/(attivi)	6.750	12.547
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	691.047	554.766
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.784	6.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	627.282	530.146
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	634.066	536.678
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.325.113	1.091.444
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.078)	(14.490)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(44.061)	(13.053)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.610)	(667)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.151)	3.695
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.388.581)	2.200.725
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.450.481)	2.176.210
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(125.368)	3.267.654
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.750)	(12.547)
(Imposte sul reddito pagate)	(179.365)	(213.277)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.343)	(2.356)
Totale altre rettifiche	(188.458)	(228.180)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(313.826)	3.039.474
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(198.411)	(1.571.725)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(45.054)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(783)	-
Disinvestimenti	-	411.603
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(23.578)	(40.581)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(222.772)	(1.245.757)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	257.715	12.263
(Rimborso finanziamenti)	(157.066)	(537.879)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(2.524.659)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	100.649	(3.050.275)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(435.949)	(1.256.558)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Depositi bancari e postali	897.837	2.155.837
Danaro e valori in cassa	2.390	948
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	900.227	2.156.785
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	463.390	897.837
Danaro e valori in cassa	888	2.390
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	464.278	900.227

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

La "Società Italiana Servizi S.p.A." (in forma abbreviata "S.I.S. S.p.A.") con sede legale ed amministrativa in Cattolica Piazza della Repubblica n. 12/A, è sorta a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142. L'atto di trasformazione è stato iscritto in data 02.01.1996 nel Registro delle Imprese di Rimini al n. 16852. La durata della società è stata fissata fino al 31.12.2080. Il Capitale Sociale è pari a € 36.959.282,00 interamente versato ed è suddiviso in n. 36.959.282 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna, possedute dai seguenti soci:

Comune di Riccione:	quota del	45,64%	pari a €	16.868.593,00;
Comune di Cattolica:	quota del	26,87%	pari a €	9.931.857,02;
Comune di Misano Adriatico:	quota del	16,30%	pari a €	6.025.255,24;
Comune di Gabicce Mare:	quota del	2,16%	pari a €	799.597,00;
Comune di San Giovanni in Marignano:	quota del	4,67%	pari a €	1.726.224,19;
Comune di Gemmano:	quota dello	0,06%	pari a €	22.312,07;
Comune di Mondaino:	quota dello	0,92%	pari a €	339.192,86;
Comune di Montefiore Conca:	quota dello	0,16%	pari a €	60.885,14;
Comune di Montegrolfo:	quota dello	0,63%	pari a €	231.541,19;
Comune di Montescudo - Monte Colombo:	quota dello	0,89%	pari a €	328.363,48;
Comune di Morciano di Romagna:	quota dello	0,57%	pari a €	210.638,41;
Comune di Saludecio:	quota dello	0,86%	pari a €	318.011,92;
Comune di San Clemente:	quota dello	0,26%	pari a €	96.810,48.

L'Amministratore Unico è il Signor:
CENCI Gianfranco

Membri effettivi del Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018 sono i Signori:

CERRI GIOVANNI	Presidente;
MAIOLI GIANLUCA	Membro effettivo;
VESCOVELLI SILVIA	Membro effettivo.

La Società nell'anno 2016 non ha svolto le attività proprie degli esercizi sino all'anno 2002 poiché a seguito della scissione e del conferimento del proprio ramo ESU in HERA S.p.A., avvenuto appunto nel corso dell'anno 2002, nonché alla concessione in affitto a quest'ultima dei beni rimasti di sua proprietà, si è limitata alla riscossione del canone d'affitto pattuito, alla stregua di qualunque azienda "immobiliare".

In merito alla redazione del presente Bilancio si

PREMETTE

quanto segue:

Nel presente esercizio sociale in virtù di quanto su indicato alla nostra società è rimasta in carico unicamente la gestione degli impianti e delle reti, per le quali viene corrisposto un canone annuo da Hera S.p.A., sulla base di un contratto di affitto di ramo d'azienda. In merito alle passività sono rimaste in carico alla nostra società quelle afferenti la gestione degli "asset", oltre a quelle che sono state definite sulla base degli accordi intercorsi tra la nostra società ed Hera S.p.A. Bologna.

In data 11 dicembre 2007 è stato sottoscritto un Addendum al su indicato contratto d'affitto di ramo d'azienda, che modifica i termini del vecchio accordo con sostanziali cambiamenti specialmente nella parte che stabilisce le modalità di "Restituzione del ramo d'Azienda" al termine del contratto e la "Determinazione del canone d'affitto" dopo il 31.12.2006.

Nel corso dell'esercizio corrente la Società ha portato a termine le ultime opere pubbliche previste nel PIANO DEGLI INVESTIMENTI a suo tempo deciso dai Comuni Soci.

La presente nota integrativa, relativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, è parte integrante del Bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, nonostante per due esercizi consecutivi non sono stati superati i limiti posti dall'articolo 2435-bis, è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2427 del C.C. e non abbreviata (come invece avrebbe consentito la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.
Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

normativa) poiché richiesto dalle direttive emanate dal Comune di Riccione. Tale bilancio viene proposto in formato xbrl secondo le tassonomie attualmente vigenti.

Tutto ciò premesso si passa all'esposizione e commento delle voci di Bilancio chiuso al 31/12/2017.

Signori Soci, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario del bilancio chiuso al 31.12.2017, ventiduesimo esercizio di svolgimento delle attività quale Società per azioni, Vi sottoponiamo la seguente nota integrativa che in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso. Prima di passare all'analisi delle voci desideriamo fornire alcune notizie sull'impostazione seguita. Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito, come detto, dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa (art. 2427 C.C.). In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, precisando preliminarmente che:

- Non vi sono costi d'impianto e di ampliamento né costi di sviluppo (art. 2427 C.C., punto 3);
- Non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 C.C., punto 8);
- Non vi sono state poste in valuta extra U.E. da convertire in Euro (art. 2427 C.C. punti 1 e 6 bis);
- Tutti gli altri punti obbligatori non indicati hanno valore zero.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

CRITERI APPLICATI

ART. 2427, PUNTO 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste del bilancio è stata fatta sulla base dei principi contenuti nell'art. 2423-bis, comma 1, e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., che non sono variati rispetto all'esercizio precedente, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti. Inoltre non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. e dell'art. 2423 bis, comma 2, del C.C..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le specifiche poste di bilancio:

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Questa voce riguarda:

- le licenze d'uso di software applicativo acquisite per €. 640,00 nel corso del 2005, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- la capitalizzazione degli interventi di adeguamento dei lastrici solari di 6 edifici di proprietà del Comune di Cattolica in base alla convenzione ventennale d'uso sottoscritta il 2/10/2006 realizzati nel corso del 2008, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio, con la riscossione dei canoni dal sub-concessionario S.I. Sole S.r.l.;
- le licenze d'uso di software applicativo anti-virus acquisite per €. 166,00 nel corso del 2010, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- le licenze d'uso di software applicativo acquisite per €. 90,00 nel corso del 2011, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- le licenze d'uso di software applicativo acquisite per €. 60,00 nel corso del 2012, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- la capitalizzazione delle spese di avviamento per l'acquisto dell'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei comuni di Riccione e Cattolica e dai rapporti contrattuali ad essi collegati e idonei allo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica per €. 51.634 avvenuto nel corso del 2016, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/12 all'anno, ragguagliato alla data di acquisto dell'azienda. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile determinata sulla base della residua durata del contributo erogato dal GSE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Non vi sono voci a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nell'esercizio 2017 sono stati acquisiti, per realizzazione diretta, i seguenti cespiti:

- potenziamento e adeguamento rete fognaria a servizio sottopasso Da Verrazzano nel Comune di Riccione.

Nell'esercizio 2017 si è proceduto all'acquisto di macchine elettroniche per €. 199, mentre gli incrementi patrimoniali realizzati da HERA S.p.A., per effetto delle nuove pattuizioni contenute nell'Addendum al contratto d'affitto menzionato nelle premesse, non sono più considerati patrimonio aziendale.

Per effetto della scissione parziale dell'anno 2002 con beneficiaria HERA S.p.A. Bologna, le immobilizzazioni rimaste in capo alla società sono quelle relative alle voci accese ai Terreni e Fabbricati (B.II.1) ed a parte dell'impiantistica incluse nella voce Impianti e Macchinari (B.II.2), inerenti agli "asset".

Inoltre, in virtù dell'articolo 6.2 del contratto di affitto di azienda citato in premessa tra S.I.S. S.p.A. ed Hera S.p.A., gli ammortamenti dei beni inclusi nel contratto di affitto di azienda di proprietà del concedente (cioè tutti gli asset rimasti alla scissa), vengono effettuati dall'affittuario nel rispetto anche di quanto disposto dall'art. 102, comma 8 del T.U.I.R..

Per quanto esposto:

- il piano di ammortamento dei beni affittati ad HERA è stato sospeso e tutti i dati necessari per l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni la cui durata non si esaurisce nel corso di un esercizio, sono stati forniti all'affittuaria, utilizzatrice dei beni sopra citati, la quale provvede al loro sistematico ammortamento, stanziando gli opportuni fondi.

Per i beni materiali utilizzati dalla nostra società le aliquote applicate sono le seguenti:

- macchine elettriche e elettroniche: 20%
- immobile in Comune di Cattolica: 3,5%
- mobili ed arredi: 6%
- collettori di fognatura bianca: 5%
- impianti fotovoltaici: 1/12, in base alla durata residua del contributo.

Esse vengono ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione, escluso che per le macchine elettroniche acquistate nel corso dell'anno, i cui ammortamenti sono stati stati ragguagliati alla data di acquisto.

Nel rispetto delle norme civilistiche le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate.

Tale impostazione rispetta anche i criteri e le norme di natura fiscale poste dall'art. 102 del T.U.I.R., poiché vengono utilizzate percentuali non superiori a quelle previste dalla vigente normativa, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e ciò si ritiene che sia anche in grado di rappresentare il grado di utilizzo e deperimento dei cespiti oggetto di ammortamento.

Inoltre il terreno riferito al fabbricato di proprietà è stato scorporato sulla base delle disposizioni attualmente vigenti. Il costo di acquisto del terreno è stato ottenuto applicando al costo di acquisto del fabbricato la percentuale di scorporo prevista dalla normativa fiscale pari al 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Il costo del terreno così ottenuto non viene ammortizzato. Tale criterio di scorporo si ritiene che non produca significative differenze a bilancio rispetto quanto stabilito dai principi contabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

Questa voce riguarda i lavori di realizzazione di nuove fognature sul territorio di alcuni Comuni Soci, di proprietà della Società, non ultimate alla data del 31.12.2017.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate:

- dalle azioni ricevute da Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. per un controvalore di €. 3.079.107, a seguito della operazione di scissione e conferimento del ramo d'Azienda "Produzione acqua", avvenuto nel mese di novembre del 2004. Tale partecipazione né di controllo né di collegamento è valutata al costo di acquisizione;
- dalla sottoscrizione integrale del capitale Sociale della S.l. SOLE S.r.l. con socio unico in liquidazione, con Sede in Cattolica in Piazza della Repubblica n. 12, ammontante ad €. 45.000;
- dai depositi cauzionali versati agli Enti erogatori di pubblici Servizi (energia elettrica, gas, acqua, ecc.), a seguito della sottoscrizione di contratti di fornitura, valutati al valore nominale.

In tale altre voci, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; infatti, per la maggior parte trattasi di immobilizzazioni già esistenti nell'esercizio precedente o di valore poco significativo.

RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Trattasi dei costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto THER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tale progetto è stato iscritto tra i "costi sospesi" perché sarà oggetto di cessione al soggetto che realizzerà l'opera.

CREDITI

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

In questo caso l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti sul bilancio, in quanto i crediti sono a breve termine; per questo motivo tale criterio non è stato applicato.

Essi sono costituiti da crediti:

- verso l'Erario per Iva a credito mese di dicembre 2017, per rimborso IRAP anni precedenti a seguito della presentazione dell'istanza di cui all'art.2 comma 1quater D.L.201/2011;

- verso S.I. Sole per la cessione d'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici e dai rapporti contrattuali ad essi collegati.

Non esistono crediti in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale, per il loro effettivo importo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2017 non è stato effettuato alcun accantonamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce rappresenta quanto è maturato al 31.12.2017 in favore dei due dipendenti a tempo pieno, a titolo di trattamento di fine rapporto, sulla base della normativa vigente. Più avanti sono messi in evidenza gli accantonamenti e gli utilizzi in un'apposita tabella.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato né sono stati oggetto di attualizzazione in quanto con scadenza entro 12 mesi oppure derivanti da esercizi precedenti il 2016; per questo motivo si è utilizzata la facoltà di valutarli come per il passato.

RATEI E RISCOINTI

Rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi iscritti in tali voci al fine di realizzare il principio della competenza temporale, con il consenso del Collegio Sindacale.

RICAVI E COSTI

Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza. Per una analitica esposizione e commento dei dati relativi si rinvia alla relazione sulla gestione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'IRAP e l'IRES sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B I 03

Diritti di brevetto

Commenta. Trattasi di licenze d'uso di software applicativo acquisite negli esercizi 2005, 2010, 2011, 2012 e 2016.

B I 05

Avviamento

Commenta. Trattasi del costo di avviamento relativo all'acquisto d'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici e dai rapporti contrattuali ad essi collegati avvenuta nel 2016.

B I 07

Altre immobilizzazioni immateriali

Commenta. Trattasi della capitalizzazione del costo degli interventi di rinnovamento dei lastrici solari di edifici di proprietà del Comune di Cattolica da eseguirsi a cura della Società nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Comune di Cattolica per la installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, ammessi alle cosiddette tariffe incentivanti dal parte del Gestore del Servizio Elettrico di Roma, che consentono di ottenere per 20 anni un contributo statale sull'energia prodotta.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	956	51.633	711.390	763.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	376	320.125	321.457
Valore di bilancio	-	51.257	391.265	442.522
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	4.303	35.570	39.873
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	-	(4.302)	(35.570)	(39.872)
Valore di fine esercizio				
Costo	956	51.633	711.390	763.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	4.679	355.695	361.330
Valore di bilancio	-	46.955	355.695	402.650

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B II 01

Terreni e fabbricati

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Il dettaglio della voce Terreni e fabbricati alla fine dell'esercizio 2017 al lordo dei fondi di ammortamento, è la seguente:

OPERE IDRAULICHE FISSE : 0
Sono state integralmente conferite a Romagna Acque S.p.A.

FABBRICATI INDUSTRIALI E PERTINENZE

Fabbricati sede:	331.057
Terreni depur. di Riccione :	963.301
Fabbr. opere civili c.s. :	1.956.306
Fabbr. opere civili ex C.R.V. :	279.624
Casa cust. dep.Cattolica :	38.303
Op. mur. depur. e vasche Imhoff:	1.489.407
Op. mur. soll. e collet.fognari :	882.661
Terreni dep. e impianti sollev. :	624.111
Immobile in Com. Cattolica :	722.954
Terreno immobile in Com. Cattolica :	180.739
Copertura depuratore di Cattolica :	473.997
TOTALE FABBR. IND.LI E PERTINENZE	7.942.460

SERBATOI

Opere murarie:	746.870
Terreni pertinenze:	111.678
TOTALE SERBATOI E TERRENI PERT.	858.548

A seguito della scissione e conferimento del ramo ESU gli ammortamenti relativi ai beni su indicati, affittati ad Hera S.p.A. Bologna, anche per l'anno 2017 sono stati operati da quest'ultima ad eccezione dell'immobile in Comune di Cattolica il cui ammortamento (3,50%) è stato effettuato a cura della Società, poiché è l'immobile di proprietà utilizzato come sede legale.

B II 02

Impianti e macchinario

La composizione della voce "impianti e macchinari" al 31.12.2017 (al lordo dei relativi fondi di ammortamento) è la seguente:

- impianti di sollevamento:	691.006	
- impianti di filtrazione:	91.625	
- interventi increm. reti comunali:	6.129.859	
- allacci alle reti idriche:	2.022.127	
- impianti di clorazione:	77.549	
- collimatore ottico di allineamento:	12.163	
- impianto di nebulizzazione:	3.615	
- copertura depuratore di Riccione:	792.385	
- motore biogas/biofiltrodep.Riccione:	138.319	
- impianti depuratore di Riccione:	1.626.514	
- condotte depuratore di Riccione:	8.082.971	
- imp./macch./depuratori e soll./fogn.:	1.831.161	
- sollevamenti fognari:	568.956	
- impianti riscaldamento uffici:	11.565	
- condotte fognarie:	11.166.885	
- allacciamenti alle reti fognarie:	141.447	
- fognatura nera di Via Gambadoro:	227.257	nel Comune di San Giovanni in M.no
- fognatura bianca in Via Reggello:	82.837	nel Comune di Riccione
- fognatura nera di Via Cassandro:	321.666	nel Comune di San Giovanni in M.no
- fognatura bianca Via Lavagna:	46.433	nel Comune di Riccione
- sollevamento acque bianche Via Ciglio:	59.923	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Cella-Santamonica:	270.524	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Viale Romagna:	55.164	nel Comune di Riccione
- sollevamento acque bianche Via dei Mille:	103.318	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Emilia Romagna:	597.900	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca C2-12 e Via Kato:	212.368	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca di Via del Giglio:	342.418	nel Comune di Cattolica
- fognatura nera località Casarola:	80.984	nel Comune di San Clemente
- fognatura bianca di Via Machiavelli:	138.305	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Molino Raticone:	34.140	nel Comune di Misano Adriatico

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

- fognatura bianca di Via Lodi:	41.072	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 1 stralcio:	323.654	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 2 stralcio:	463.947	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 3 stralcio:	118.624	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 3 stralcio 1 parte:	526.712	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 4 stralcio:	299.936	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 5 stralcio:	498.791	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 2 lotto 1 stralcio:	593.614	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Viale Virgilio:	48.869	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Viale Tortona:	14.320	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Ca' Mini e Matteotti:	109.025	nel Comune di Monte Colombo
- fogn. bianca di Via Caduti del Mare 1 lotto:	425.085	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca di Via Litoranea Sud:	726.250	nel Comune di Misano Adriatico
- sollevamento acque bianche Via Ciglio:	6.095	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca 2 lotto 4 stralcio:	318.641	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Allende:	174.111	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca di Via Bramante:	55.768	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Torricelli:	79.452	nel Comune di Riccione
- adeguamento impianti elett. sottopassi:	24.125	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Garibaldi Don Minzoni:	268.892	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Via Boccaccio:	69.686	nel Comune di Riccione
- manut. uffici depuratore:	48.163	nel Comune di Cattolica
- fognatura nera S.Maria Maddalena:	17.583	nel Comune di Morciano
- fognatura bianca Via Quasimodo:	42.999	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Dolce Colle:	189.101	nel Comune di Gabicce Mare
- fognatura bianca Via Falconara:	42.261	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Roma:	23.047	nel Comune di Mondaino
- fognatura bianca Via Gallipoli:	54.279	nel Comune di Riccione
- all. fognatura nera campo sportivo:	53.304	nel Comune di Mondaino
- condotta sottomarina "Vienna":	38.721	nel Comune di Cattolica;
- collettore di fognatura bianca in Via Leoncavallo:	26.826	nel Comune di Misano Adriatico;
- scarico Rio Alberello:	13.635	nel Comune di Misano Adriatico;
- manut. straor. fognatura bianca I stralcio:	50.194	nel Comune di Riccione;
- fognatura bianca in Via Massaua:	6.302	nel Comune di Riccione;
- fognatura bianca II lotto III stralcio:	342.402	nel Comune di Riccione;
- fognatura bianca Via Caduti del Mare II lotto:	164.232	nel Comune di Cattolica;
- sep. fognatura mista Via dei Tigli:	73.721	nel Comune di Morciano di R.;
- fognatura bianca Via Gobetti e altre vie:	183.843	nel Comune di Cattolica;
- fognatura bianca Via Sant'Elia I stralcio:	96.052	nel Comune di Misano Adriatico;
- fognatura bianca Via Sant'Elia II stralcio:	44.492	nel Comune di Misano Adriatico;
- fognatura bianca in Via Leoncavallo II stralcio:	68.449	nel Comune di Misano Adriatico;
- scarico Rio Alberello II stralcio:	47.839	nel Comune di Misano Adriatico;
- manut. straor. fogn. bianca II stralcio parte 1:	42.617	nel Comune di Riccione;
- fognatura bianca Via Mercatore:	17.648	nel Comune di Cattolica;
- manut. straor. fogn. bianca II stralcio parte 2:	14.773	nel Comune di Riccione;
- fognatura bianca Via Taggia:	17.962	nel Comune di Riccione;
- collettore di fognatura bianca Via Manin:	99.393	nel Comune di Misano Adriatico;
- separazione fognatura mista Via Lanfranco:	90.661	nel Comune di Gabicce Mare;
- collettore di fognatura bianca Via Galilei:	13.247	nel Comune di San Giovanni in Marignano;
- collettore di fognatura bianca Via Cavaggio:	36.584	nel Comune di Misano Adriatico;
- manutenzione straordinaria 2015 fognatura bianca:	132.353	nel Comune di Riccione;
- ripristino scarico Tavolo:	10.810	nel Comune di San Giovanni in Marignano;
- ampliamento e ristrutturazione imp.depurazione:	173.351	nel Comune di Cattolica;
- adeguamento terminale scarico di Piazzale Azzarita:	79.065	nel Comune di Riccione;
- rifacimento scarico fogn. di Santa Maria in Pietrafitta:	26.650	nel Comune di San Giovanni in Marignano;
- prolungamento dello scarico di Rio Alberello:	29.149	nel Comune di Misano Adriatico;
- prolungamento dello scarico di Rio Costa:	41.435	nel Comune di Riccione;
- collettore di fognatura bianca in Via Aosta:	40.497	nel Comune di Riccione;
- rifacimento della fognatura bianca in Via Lazio:	24.951	nel Comune di Riccione;
- interventi manut. vasche di prima pioggia:	20.803	nel Comune di Riccione;
- adeguamento e ristrutturazione imp.depurazione:	408.600	nel Comune di Cattolica;
- potenz. addeg. fogn. sottopasso Da Verrazzano:	363.647	nel Comune di Riccione;

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

- n. 10 impianti fotovoltaici: 778.633 nei Comuni di Riccione e Cattolica;

TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI 45.238.327

A seguito della più volte citata operazione di scissione e conferimento del ramo ESU gli ammortamenti relativi ai beni su indicati, affittati ad Hera S.p.A. Bologna, anche per l'anno 2016 sono stati operati da quest'ultima, esclusi alcuni cespiti relativi a fognature bianche che non sono stati affidati ad Hera S.p.A. Bologna e per i quali sono stati operati gli ammortamenti con aliquota del 5%.

B II 03

Attrezzature industriali e commerciali

Commento: Trattasi del costo di acquisto di armadio in legno per esterno, completamente ammortizzato.

B II 04

Altri beni

Commento: Trattasi del costo di acquisto di macchine elettriche ed elettroniche, di mobili ed arredi d'ufficio, delle apparecchiature informatiche necessarie alla realizzazione della rete di monitoraggio idrometrico e di allertamento dei corsi d'acqua nel territorio dei comuni Soci di SIS. Questi beni sono oggetto di ammortamento poiché utilizzati dalla società.

B II 05

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Commento: Trattasi dell'importo dei lavori per nuove fognature di proprietà della società, non ancora finite, da realizzarsi sul territorio dei Comuni Soci di Riccione e Cattolica, mentre il decremento è relativo ai lavori terminati nel corso del 2017.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.801.009	56.034.479	1.400	126.448	235.492	65.198.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	677.945	7.695.303	1.400	45.849	-	8.420.497
Svalutazioni	-	11.159.799	-	-	-	11.159.799
Valore di bilancio	8.123.064	37.179.377	-	80.599	235.492	45.618.532
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	363.647	-	119	70.136	433.902
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	235.492	235.492
Ammortamento dell'esercizio	25.303	544.124	-	17.983	-	587.410
Altre variazioni	(1)	1	-	1	-	1
Totale variazioni	(25.304)	(180.476)	-	(17.863)	(165.356)	(388.999)
Valore di fine esercizio						
Costo	8.801.009	56.398.126	1.400	126.567	70.136	65.397.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	703.249	8.239.427	1.400	63.832	-	9.007.908
Valore di bilancio	8.097.760	36.998.901	-	62.736	70.136	45.229.533

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B III 1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Partecipazioni)

a) Imprese controllate

Commento: Trattasi della sottoscrizione integrale da parte della nostra società del Capitale Sociale della S.I. SOLE S.r.l. con sede in Cattolica Piazza della Repubblica 12, Capitale Sociale €. 45.000 i.v., costituita in data 19 settembre 2006, quale Società di scopo per la realizzazione di impianti fotovoltaici su pubblici edifici di proprietà dei Comuni Soci, e posta in liquidazione volontaria a far data dal 14/12/2016. Al 31.12.2016 ha un Patrimonio netto pari ad €. 290.003 ed un risultato di esercizio positivo pari a €. 76.052.

d-bis) altre imprese

Commento: Trattasi del costo iscritto a bilancio per l'acquisizione delle seguenti azioni ricevute a seguito della operazione di conferimento del ramo d'azienda "Produzione acqua" sopra citata:

n. 5.816 azioni per un valore nominale di Euro 516,46 rappresentanti il 0,800094% del capitale di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., con sede a Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, la quale al 31.12.2016 ha il capitale sociale pari ad Euro 375.422.521, il patrimonio netto pari ad Euro 409.329.521 ed un utile di bilancio di Euro 6.255.682.

B III 2 CREDITI (Immobilizzazioni Finanziarie) verso:

d-bis) altri, esigibili oltre l'esercizio successivo

Commento: Trattasi dei depositi cauzionali versati agli Enti erogatori di pubblici Servizi (energia elettrica, gas, acqua, ecc.), a seguito della sottoscrizione di contratti di fornitura, e dei depositi cauzionali versati alla Regione Emilia Romagna, Servizio Demanio Idrico, per le autorizzazioni agli scarichi delle acque bianche nel Fiume Conca a Cattolica, nel Rio Melo a Riccione, nel Ventena a Cattolica.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.000	3.079.107	3.124.107
Valore di bilancio	45.000	3.079.107	3.124.107
Valore di fine esercizio			
Costo	45.000	3.079.107	3.124.107
Valore di bilancio	45.000	3.079.107	3.124.107

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	3.869	783	4.652	4.652	4.652
Totale crediti immobilizzati	3.869	783	4.652	4.652	4.652

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
S.I. SOLE S.R.L. CON SOCIO UNICO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA N.12-CATTOL	45.000	76.052	290.003	45.000	100,00%	45.000
Totale							45.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.652	4.652
Totale	4.652	4.652

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Attivo circolante

Rimanenze

C I RIMANENZE

4) Prodotti finiti e merci

Commenta. Trattasi dei costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tale progetto è stato iscritto tra i "costi sospesi" perché sarà oggetto di cessione al soggetto che realizzerà l'opera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

C II 01 Crediti verso Clienti:

a) Crediti v/clienti entro es. successivo

Commenta. Tale voce rappresenta il credito residuo da incassare su fatture emesse a carico di Galata per il canone di affitto di un'antenna per la telefonia mobile installate su beni di proprietà della società, oltre a crediti per fatture da emettere a carico del Comune Socio di Mondaino per lavori eseguiti in qualità di stazione appaltante. Questi crediti sono esigibili in Italia in quanto tutti i debitori hanno sede in Italia.

C II 02 Crediti verso Imprese Controllate:

a) Crediti v/impese controllate entro es. successivo

Commenta. Tale voce rappresenta il credito verso la S.I. Sole S.r.l. per i contributi riconosciuti dal GSE per n. 10 impianti fotovoltaici che la società ha acquistato, con atto notarile del 30/11/2016, dalla controllata S.I. Sole, che la società non ha potuto incassare direttamente poiché con il passaggio di titolarità alcuni debiti di competenza della S.I. Sole S.r.l. sono stati compensati con i contributi spettanti alla S.I.S. S.p.A. . Questi crediti sono esigibili in Italia in quanto tutti i debitori hanno sede in Italia.

C II 05 bis

a) Crediti tributari:

esigibili entro esercizio successivo

Commenta. Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario c/IVA (a credito) 4.092
esigibile dallo Stato Italiano

b) Crediti tributari:

esigibili oltre esercizio successivo

Commenta. Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario rimborso IRAP anni precedenti (a credito) 3.332
istanza di cui all'art.2, comma 1quater, D.L.201/2011, esigibile dallo Stato Italiano

C II 05 ter

a) Imposte anticipate:

esigibili entro esercizio successivo

Commenta. Tale voce comprende il seguente importo:

-Imposte anticipate rec. nell'esercizio 2018 1.705
esigibile dallo Stato Italiano

Vedi anche Sez.Imposte anticipate e differite.

C II 05 quater a

Crediti verso Altri (circ.):

esigibili entro esercizio successivo

Commenta. Tale voce comprende i seguenti importi:

-Credito IMU relativo anni 2017 5.037
-Credito GSE contributi imp. Fotovoltaici anno 2017 62.767
-Credito Banca Intesa e BNL per interessi c/c al 31.12.2017 48

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.419	10.078	59.497	59.497	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.671	(5.792)	2.879	2.879	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.249	(46.825)	7.424	4.092	3.332	3.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.410	(1.705)	1.705			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.508	65.344	67.852	67.852	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	118.257	21.100	139.357	134.320	3.332	3.332

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.497	59.497
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.879	2.879
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.424	7.424
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.705	1.705
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.852	67.852
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	139.357	139.357

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	897.837	(434.447)	463.390
Denaro e altri valori in cassa	2.390	(1.502)	888
Totale disponibilità liquide	900.227	(435.949)	464.278

Ratei e risconti attivi

D 02

RISCONTI ATTIVI

Commento. Questa posta si riferisce allo storno delle parti di competenza del 2018 delle spese condominiali, dei canoni di assistenza della caldaia, degli estintori e del sito internet; dei canoni di concessione demaniale per lo scarico delle acque bianche nel Rio Melo a Riccione, nel Fiume Conca a Cattolica, nel Ventena a Cattolica; del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile, del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile della Committenza e del premio di assicurazione degli impianti fotovoltaici.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.939	2.610	9.549
Totale ratei e risconti attivi	6.939	2.610	9.549

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A - PATRIMONIO NETTO

A I

Capitale

Commento: Nell'esercizio in esame non è stata effettuata alcuna operazione sul capitale.

A IV

Riserva legale

Commento: Nell'esercizio in esame parte dell'utile d'esercizio del 2016 è stato accantonato a riserva legale.

A VI a

Riserva straordinaria

Commento: Nell'esercizio in esame parte dell'utile d'esercizio del 2016 è stato accantonato a riserva straordinaria.

A IX

Utile d'esercizio

Commento: Trattasi dell'utile conseguito nell'esercizio 2017.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	36.959.282	-			36.959.282
Riserva legale	163.724	18.270			181.994
Altre riserve					
Riserva straordinaria	586.097	347.126			933.223
Varie altre riserve	(2)	4			2
Totale altre riserve	586.095	347.130			933.225
Utile (perdita) dell'esercizio	365.397	(365.397)	500.630	500.630	500.630
Totale patrimonio netto	38.074.498	3	500.630		38.575.131

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARR.TO UNITA' DI EURO	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	36.959.282	CONTR. SOCI/CAP. SOC.		-

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	181.994	UTILE ES./RIS.. UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	933.223	UTILE ES./RIS.. UTILI	A,B,C	933.223
Varie altre riserve	2	RIS. DA ARR. UNITA' €		-
Totale altre riserve	933.225			933.223
Totale	38.074.501			933.223
Quota non distribuibile				933.223

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA DA ARR.TO UNITA' DI EURO	2	RISERVA DA ARR.TO UNITA' DI EURO
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi dell'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31.12.2017 a favore dei due dipendenti a tempo pieno. I decrementi, pari ad € 202, sono dovuti all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR dell'esercizio 2017. Una quota pari ad € 2.141 è stata destinata al fondo integrativo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.548
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.643
Utilizzo nell'esercizio	202
Totale variazioni	4.441
Valore di fine esercizio	60.989

Debiti

D 04 a

Debiti verso banche
esigibili entro es. succ.

Commento: L'importo di € 811.232 è relativo:

- alle quote capitale pari ad €. 587.498 delle rate del mutuo BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma, che scadono nel corso del 2018;
- alle quote capitale pari ad €. 183.494 delle rate del mutuo BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma, che scadono nel corso del 2018;
- alle quote capitale pari ad €. 38.400 delle rate del mutuo BNL S.p.A. con Sede in Roma, che scadono nel corso del 2018;
- ai bolli su conti correnti e deposito titoli presso Banca Intesa pari a €.1.840 di competenza del 2017 e addebitati sul conto corrente nel 2018.

D 04 b

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Debiti verso banche
esigibili oltre es. succ.

Commenta. In questa voce sono accolti:

- il debito verso BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma contratto nel corso del 2007, pari ad €. 4.472.942, avente scadenza negli esercizi successivi al 2018;
- il debito verso BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma contratto nel corso del 2008, pari ad €. 2.571.324, avente scadenza negli esercizi successivi al 2018.
- il debito verso BNL S.p.A. con Sede in Roma contratto nel corso del 2017, pari ad €. 422.400, avente scadenza negli esercizi successivi al 2018.

D 05 a

Debiti verso altri finanziatori
esigibili entro es. succ.

Commenta. Trattasi delle quote capitale delle rate di rimborso dei mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, in scadenza nell'esercizio 2018.

D 07 a

Debiti verso fornitori
Debiti verso fornitori entro es. successivo

Commenta. Questa posta si riferisce alle fatture di fornitori italiani ricevute e da ricevere al 31/12/2017 ancora da pagare.

D 09 a

Debiti verso controllate
Debiti verso controllate entro es. successivo

Commento: Questa posta si riferisce alle posizioni debitorie della società nei confronti della controllata S.I. Sole S.r.l. conseguenti all'acquisto, avvenuto con atto notarile del 30/11/2016, dell'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei comuni di Riccione e Cattolica e dei rapporti contrattuali ad essi collegati; più precisamente, si tratta delle fatture da ricevere e ai debiti relativi al riconoscimento dei contributi GSE per gli impianti fotovoltaici.

D 12 a

Debiti tributari
esigibili entro es. succ.

Commenta. Tale posta comprende i debiti nei confronti dell'erario relativi a IRPEF cod. 1001, 1004 e 1040, imposta sostitutiva su TFR e il saldo delle imposte per l'anno 2017.

D 13 a

Debiti verso Istituti previdenziali:
esigibili entro es. succ.

Commenta. Tale posta rappresenta:

- il debito verso l'INPS per contributi relativi a dicembre 2017 versati nel mese di gennaio 2018 pari ad €. 5.848;
- il debito verso l'INAIL relativo al residuo premio 2017 pari ad €. 9;
- il debito per contributi periodici benefici L.336/70 pari ad €. 8.761;
- il debito verso il fondo pensione complementare dei dipendenti per i contributi volontari di dicembre 2017 versati nel mese di gennaio 2018 pari ad €. 417.

D 14 a

Altri debiti:
esigibili entro es. succ.

Commenta. Tale posta comprende i seguenti debiti:

- Competenze mese di dicembre spettanti ai dipendenti 6.440
- Riserva Straordinaria da distribuire ai Soci 883.615

D 14 b

Altri debiti:
esigibili oltre es. succ.

Commenta. Tale posta comprende i seguenti debiti:

- Debiti verso HERA S.p.A. Bologna per scissione 1.576.356

Variazioni e scadenza dei debiti

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.177.249	100.649	8.277.898	811.232	7.466.666	3.662.623
Debiti verso altri finanziatori	108.870	(83.587)	25.283	25.283	0	-
Debiti verso fornitori	64.864	(44.061)	20.803	20.803	-	-
Debiti verso imprese controllate	502.123	(498.295)	3.828	3.828	-	-
Debiti tributari	7.453	4.302	11.755	11.755	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.596	1.439	15.035	15.035	-	-
Altri debiti	3.287.108	(820.697)	2.466.411	890.055	1.576.356	-
Totale debiti	12.161.263	(1.340.250)	10.821.013	1.777.991	9.043.022	3.662.623

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	8.277.898	8.277.898
Debiti verso altri finanziatori	25.283	25.283
Debiti verso fornitori	20.803	20.803
Debiti verso imprese controllate	3.828	3.828
Debiti tributari	11.755	11.755
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.035	15.035
Altri debiti	2.466.411	2.466.411
Debiti	10.821.013	10.821.013

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

E 02 Ratei e Risconti passivi

Commento. Tale posta comprende i seguenti importi:

- Rateo quattordicesima mensilità maturato a favore dei dipendenti da pagarsi nel corso del 2018 € 3.716
- Rateo passivo relativo agli interessi passivi sui mutui BNL di competenza 2017 e che saranno pagati nel corso del 2018 € 355
- Risconto passivo su fatture affitto antenne (periodo a cavallo tra 2017 e 2018) € 1.152

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.411	(3.340)	4.071
Risconti passivi	2.963	(1.811)	1.152
Totale ratei e risconti passivi	10.374	(5.151)	5.223

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

RICAVI

Al 31.12.2017 i ricavi caratteristici sono prevalentemente rappresentati dal canone attivo per l'affitto d'azienda come da contratto stipulato con Hera S.p.A. in data 20/05/2003. Esso ammonta a €. 1.442.000.

Gli incrementi per lavori interni rappresentano la capitalizzazione del costo delle fognature finite ed entrate in funzione e l'importo dei lavori per immobilizzazioni in corso.

Gli altri ricavi e proventi rappresentano: il canone d'affitto che la società riscuote per 3 antenne per la telefonia mobile installate su beni di proprietà; il canone per il contratto di fornitura servizi esterni con la partecipata S.I. Sole S.r.l.; i contributi in conto esercizio e i corrispettivi per la vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CANONE AFFITTO DA HERA SPA	1.442.000
VENDITA ENERGIA IMPIANTO FOTOVOL	10.841
Totale	1.452.841

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.452.841
Totale	1.452.841

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Commento: L'importo di € 42.036 rappresenta gli interessi passivi e gli oneri finanziari di competenza del 2017 e relativi ai mutui stipulati dalla società, di cui:

- € 32.504 per interessi passivi sui mutui stipulati con istituti bancari;
- € 72 per oneri finanziari sul mutuo stipulato con BNL SpA;
- € 9.460 per interessi passivi relativi ai mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.576
Altri	9.460
Totale	42.036

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità al principio OIC 12, gli oneri e i proventi straordinari sono stati ricollocati nelle voci di conto economico appropriate.

Nel dettaglio, le operazioni attive registrate nel corso dell'esercizio 2017 sono state le seguenti:

PROVENTI STRAORDINARI

Sopravvenienze attive ordinarie di Euro 790 sono state collocate in A5 e comprendono:

- Conguaglio spese condominiali e utenze sede societaria	593
- Conguaglio vendita energia prodotta da imp. fotovoltaici	197

Nel dettaglio, le operazioni passive registrate nel corso dell'esercizio 2017 sono state le seguenti:

ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive servizi di Euro 3.913 sono state collocate in B7 e comprendono:

- Conguaglio spese utenza acqua sede societaria	453
- Conguaglio contributi GSE su impianti fotovoltaici	3.460

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE ANTICIPATE O DIFFERITE

Consistenza iniziale	3.410
Aumenti :	0
Diminuzioni :	1.705
Consistenza finale	1.705

Commento: Le imposte anticipate presenti in bilancio rappresentano l'IRES calcolata sulla parte non detraibile nell'esercizio delle spese di manutenzione in quanto eccedente il 5% del valore delle immobilizzazioni ammortizzabili all'1.01.2013.

L'aliquota utilizzata è pari a quella prevista per i futuri esercizi per IRES del 24% dall'anno 2017 in poi.

La TABELLA che segue ne esemplifica il dettaglio:

Causale	Importo residuo	IRES	Totale
Ecced. Spese manut. 2013	7.104	1.705	1.705

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	7.104
Differenze temporanee nette	(7.104)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.410)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.705
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.705)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
MANUTENZIONE 2013	14.208	(7.104)	7.104	24,00%	1.705

Nota integrativa, altre informazioni

PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2017 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei corrispettivi spettanti ai sindaci revisori comprende le attività di revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti. Non vi sono altri importi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci revisori da indicare, compresi anticipazioni, crediti ed impegni assunti per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.000	11.794

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.794
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.794

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso ad oggi azioni privilegiate o di risparmio, né obbligazioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	36.959.282	1	36.959.282	1
Totale	36.959.282	1	36.959.282	1

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI

Commento: Trattasi del valore netto dei beni concessi in affitto d'Azienda ad HERA S.p.A. Bologna con contratto del 20.05.2003, come di seguito evidenziato:

- ATTIVITÀ Immobilizzazioni materiali 51.971.265

- PASSIVITÀ Fondi ammortamento delle stesse 5.340.370
Non esistono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che la società svolge attività di direzione e coordinamento sulla S.I. Sole S.r.l. con sede in Cattolica, della quale è socio unico, e che con tale azienda nel corso del 2017 si sono intrattenuti rapporti di natura commerciale dovuti al contratto di outsourcing e alla gestione dei subentri ai contratti connessi agli impianti fotovoltaici che la società ha acquistato dalla controllata nel corso del 2016. Il complesso di tali operazioni ha dato origine in bilancio a:

ricavi:

- canone di Euro 4.000,00 per contratto di fornitura di servizi esterni;
- rimborso spese di Euro 500,00 per contratto di comodato uffici per uso sede;
- rimborso spese di Euro 561,94 per servizio di misura anno 2016 (periodo gennaio-novembre) svolto da Enel Distribuzione, transitato nei crediti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- rimborso spese di Euro 0,02 per corrispettivi GSE relativi alla gestione della vendita energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e relativa all'anno 2013, registrate tra le fatture da ricevere e da emettere;

costi:

- Euro 541,87 per il rimborso delle utenze Servizio Elettrico Nazionale (ex Enel Servizio Elettrico) dei n. 10 impianti fotovoltaici dal mese di dicembre 2016 alla data di subentro (marzo/aprile 2017), di cui Euro 374,11 relative all'anno 2017 e registrato nelle spese per energia elettrica per gli impianti fotovoltaici;
- Euro 1.695,54 per il rimborso delle spese telefoniche dei n. 10 sistemi di monitoraggio degli impianti fotovoltaici dal mese di dicembre 2016 al mese di agosto 2017, di cui Euro 1.494,54 relative all'anno 2017 e registrato nelle spese telefoniche;
- Euro 416,67 per il rimborso del canone del contratto di manutenzione ordinaria dei n. 10 impianti fotovoltaici relativo al mese di dicembre 2016, registrato nel 2016 nei debiti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- Euro 22.146,69 per rimborso dei corrispettivi GSE per la gestione della vendita dell'energia prodotta dai n. 10 impianti fotovoltaici relativo agli anni 2014, 2015 e 2016, di cui Euro 5,83 registrato tra le fatture da ricevere e il restante transitato nei debiti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- Euro 30,26 per i corrispettivi GSE per la gestione del riconoscimento dei contributi dei n. 10 impianti fotovoltaici relativi all'anno 2016, di cui Euro 13,51 registrati tra le fatture da ricevere e il restante transitato nei debiti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- Euro 1.818 per rimborso polizza assicurativa per degli impianti fotovoltaici, di cui Euro 1.456,85 relativi al periodo 01/01/17-05/05/17 e registrati nelle spese per premi assicurativi.

La società inoltre nel mese di maggio ha formalizzato con la Banca BNL l'accollo del mutuo del debito residuo del mutuo a suo tempo sottoscritto dalla controllata S.I. Sole S.r.l. per la realizzazione di n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione; pertanto la fidejussione a suo tempo prestata è stata restituita.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A conclusione della presente nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017, che evidenzia un risultato positivo di €. 500.630, proponendo di destinarlo per una quota del 5% alla riserva legale, il residuo a riserva straordinaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

v.2.7.2

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Nota integrativa, parte finale

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Cattolica, li 26/03/2018
L'AMMINISTRATORE UNICO

Gianfranco Cenci



SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
(S.I.S. S.p.A.)
Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (Provincia di Rimini)

Capitale Sociale : € 36.959.282 i.v.
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Rimini n. 82006370405
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Rimini n. 261902

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 9 (nove) del mese di luglio, alle ore 15,25, presso la sala del Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni in Marignano (RN), in Via Roma n. 62, si è riunita l'Assemblea Ordinaria della su infestata Società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione dell'Amministratore Unico sull'andamento e sull'evoluzione della gestione e dell'assetto societario; determinazioni relative ed atti conseguenti.
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 con relativi allegati e relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile di esercizio.
3. Rinnovo dell'organo di governo.
4. Approvazione delle modifiche dello statuto sociale e della convenzione ex art. 30 TUEL della società Romagna Acque - Società delle Fonti SpA imposte dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ed ulteriori modifiche finalizzate ad una migliore formulazione delle regole di funzionamento della Società; presa atto e ratifica dell'operato dell'Amministratore Unico di SIS SpA.
5. Proposta di convenzione ATERSIR-SIS Spa per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII e la destinazione dei FRBT; determinazioni relative ed atti conseguenti.
6. Proposte modifiche Statuto societario; determinazioni relative ed atti conseguenti.
7. Varie ed eventuali.

Per la società è presente:

- 1) CENCI Gianfranco Amministratore Unico

Sono presenti per il Collegio Sindacale i signori:

- 1) CERRI Giovanni Presidente
2) MAIOLI Gianluca Membro effettivo
3) VESCOVELLI Silvia Membro effettivo

Sono presenti i Soci:

1. Comune di Riccione nella persona Sindaco *pro-tempore* sig.ra TOSI Renata;
2. Comune di Cattolica, nella persona Sindaco *pro-tempore* sig. GENNARI Mariano e del dirigente dott. GADDI Baldino;
3. Comune di Misano Adriatico, nella persona Sindaco *pro-tempore* sig. GIANNINI Stefano;
4. Comune di S.Giovanni, nella persona Sindaco *pro-tempore* sig. MORELLI Daniele;
5. Comune di Gabicce Mare, nella persona dell'Assessore sig. LISOTTI Cristian, in qualità di delegato del Sindaco con delega ritirata dall'Amministratore Unico e conservata agli atti;
6. Comune di Saludecio, nella persona Sindaco *pro-tempore* sig. POLIDORI Dilvo;
7. Comune di Montefiore Conca, nella persona dell'Assessore sig. VASELLI Vito, in qualità di delegato del Sindaco con delega ritirata dall'Amministratore Unico e conservata agli atti.

I soci presenti sono portatori di n. 35.730.423,51 (trentacinquemilionsettecentotrentamilaquattrocentoventitre virgolacinquantuno) azioni, rappresentanti il 96,66% (novantaseivirgolassessantaseiperceto) del Capitale Sociale.



Sono inoltre presente l'ing. Guido CICCHETTI e la dott.ssa Emanuela PETTINARI dipendenti della SIS SpA, il dott. Fabrizio PICCIONI in rappresentanza del consulente fiscale della società.

Assume la presidenza il sig. CENCI Gianfranco, Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 16 del vigente Statuto, il quale, constatata la regolare convocazione dell'Assemblea con comunicazione prot. n. 232 del 29.06.2018 ed il Capitale Sociale presente, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario la dott.ssa PETTINARI Emanuela, che accetta.

Prima di dare avvio ai lavori dell'Assemblea, il Presidente ringrazia gli intervenuti e richiama che le precedenti sedute dell'Assemblea Soci purtroppo sono andate deserte per inderogabili impegni che non hanno consentito ai Soci di presenziare alle riunioni convocate.

Dopo di che, con il consenso dei presenti, dà apertura alla trattazione dei punti all'ordine del giorno come da convocazione.

1. O.d.g. - Comunicazione dell'Amministratore Unico sull'andamento e sull'evoluzione della gestione e dell'assetto societario: determinazioni relative ed atti conseguenti.

L'Amministratore, coadiuvato dall'ing. Cicchetti, richiama brevemente la relazione illustrativa già trasmessa ai Soci con nota prot. 212 del 13/06/2018 e prosegue l'esposizione illustrando gli approfondimenti giuridici ed economico-finanziari effettuati in merito alla proposta circa una possibile evoluzione dell'assetto societario della SIS, così come da mandato ricevuto dal Coordinamento Soci dello scorso 20/04/2018.

Il possibile istituto giuridico che consente di fornire una risposta alla richiesta avanzata dai Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano circa un possibile affidamento alla società SIS di servizi quali, ad esempio, la gestione della pubblica illuminazione ed energia degli immobili pubblici e che, nel contempo, tuteli e garantisca il percorso già avviato con la società Romagna Acque relativamente al "Progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque - Società della Ponti SpA delle società degli asset del SII della Romagna", compatibilmente con quanto indicato nei Piani di Razionalizzazione predisposti dai Soci di SIS, è quello della scissione societaria. In particolare si è ipotizzato di procedere con una scissione parziale, ovvero una parte del patrimonio rimarrebbe in carico alla società già esistente (società scissa); nello specifico si è ipotizzato possa essere il ramo societario afferente all'asset del SII. Così procedendo si potrebbe contemplare la possibilità che i soci della nuova società (società beneficiaria) possano cedere (tramite gara a doppio oggetto) parte delle quote ad un soggetto terzo, costituendo così una società mista a controllo pubblico.

In preparazione dell'Assemblea sono stati promossi incontri individuali al fine di presentare l'argomento a tutti i Sindaci Soci; la presentazione dell'idea progettuale è stata anche oggetto di riflessione collegiale lo scorso 8 giugno presso il Comune di Cattolica con una riunione fra i Soci, a conclusione della quale è stato richiesto di approfondire i vari aspetti che riguardano le eventuali e possibili azioni a cui dare seguito, che possono essere così riassunte:

- definire puntualmente il percorso da intraprendere per addivenire alla richiesta di un parere informale presso la Corte dei Conti Emilia Romagna circa la coerenza e la fattibilità del percorso costitutivo della nuova società come sopra illustrato in rapporto alle disposizioni e prescrizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto Madia);
- individuare il Sindaco Socio SIS a cui demandare l'onere di coordinare e richiedere l'incontro con la Corte dei Conti E.R., di cui sopra, unitamente ai rappresentanti della società SIS spa nonché con i dirigenti maggiormente interessati al tema;
- predisporre, a cura dei soggetti coinvolti, una relazione illustrativa delle ragioni e delle finalità che gli Enti intendono perseguire mediante il progetto di scissione societaria contenente altresì le motivazioni che giustificano tale scelta. In detta relazione sarà illustrato il percorso procedurale ed una ipotesi relativa all'oggetto sociale ed alle attività da svolgere;
- dare infine comunicazione al Coordinamento dei Soci SIS delle risultanze dell'incontro svolto con la Corte dei Conti ER.

Nel caso di eventuali valutazioni contrastanti e/o ostative, preso atto delle relative motivazioni, si determinerà la chiusura del procedimento.

Diversamente il Coordinamento dei Soci potrà assumere le decisioni necessarie relative al prosieguo dell'iter procedurale, ipoteticamente dando mandato all'Amministratore per il conferimento di incarichi professionali per la redazione di:

- Perizia giurata di stima patrimoniale
- Bozza di Statuto societario
- Relazione tecnica ai sensi dell'art. 5 c. 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.

Pagina n. 188



Successivamente all'espletamento degli incarichi sopra specificati, previa valutazione da parte del Coordinamento dei Soci dei documenti prodotti, verranno convocate una o più sedute dell'Assemblea Soci per assumere gli eventuali atti conseguenti, e più precisamente:

- Presa d'atto dei risultati delle verifiche effettuate;
- Decisione in merito alla forma di scissione societaria (proporzionale o non-proporzionale);
- Eventuali adeguamenti dello statuto e degli ulteriori atti societari;
- Approvazione formale dello schema dell'atto di scissione da presentare nei C.C.;
- Definizione delle quote di partecipazione nella nuova società (beneficiaria) dei Comuni Soci con conseguente rideterminazione delle relative quote, a conguaglio, nella società scissa (SIS Spa).

Qualora tutti i precedenti passaggi procedurali trovassero positivo riscontro, si renderà necessario, a norma dell'art. 7, comma 1, lett. c del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., istituire e predisporre la deliberazione di partecipazione dei Comuni alla costituzione della nuova società derivante dalla scissione della SIS Spa.

Con quanto sopra descritto si forniscono tutte le informazioni utili affinché i Sindaci della compagine sociale possano, se lo ritengono e secondo le modalità per essi più opportune, approfondire con i rispettivi organi comunali il contenuto del presente atto di indirizzo relativo al possibile obiettivo di scissione societaria finalizzato alla costituzione di una nuova società avente per oggetto l'attività di produzione di beni o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni Soci e del relativo percorso procedimentale ipotizzato.

Prima di aprire la discussione prende la parola il Sindaco di Cattolica, sig. Gennari, il quale richiama quanto già evidenziato anche in sede di Coordinamento Soci in merito ai possibili benefici che potrebbero ricadere sugli Enti qualora ci si dotasse di una società a cui affidare la gestione di servizi, quali ad esempio la gestione della Pubblicazione Illuminazione o del Calore come più volte richiamati, poiché si avrebbe a disposizione una struttura con più ampia flessibilità operativa e gestionale rispetto ad un'unione di comuni, oltre a maggiori e più rapidi risparmi economici rispetto all'affidamento a soggetti privati. Prosegue il proprio intervento evidenziando, come già fatto in altre occasioni, la necessità che sia garantito il percorso già avviato con la società Romagna Acque, e nel contempo sottolinea che partendo dalla SIS, dalla sua esperienza e dalle sue professionalità, nella zona sud della provincia di Rimini resterebbe un punto di riferimento importante per la gestione "a sistema" del suo territorio, in grado anche di sostenere le strutture dei nostri Enti. Dagli approfondimenti e dalle simulazioni fatte è emerso che al momento anche solo la gestione della pubblica illuminazione per il Comune di Cattolica consentirebbe alla società l'autosostentamento. Pertanto questo potrebbe essere lo spunto per avviare un percorso volto alla costituzione di una società in grado di fornire puntuali e adeguate risposte alle esigenze del nostro territorio, affrontando anche tematiche diverse come la gestione dei bandi europei, la progettazione e altri servizi necessari per le nostre comunità.

Prende quindi la parola il dott. Gaddi, dirigente del Comune di Cattolica, il quale evidenzia come il passaggio presso la Corte dei Conti Emilia Romagna per richiedere un parere informale circa la coerenza e la fattibilità del percorso costitutivo della nuova società come sopra illustrato è oltremodo fondamentale ed opportuno, visto e considerato che la costituzione di nuove società partecipate da Enti Pubblici deve passare al vaglio della Corte dei Conti e del Garante della Concorrenza. Poiché l'eventuale prosieguo nell'iter comporterebbe l'impegno di risorse con nuovi atti, è doveroso verificare che l'iter procedurale individuato non presenti criticità palesemente irrisolvibili. La società così come da proposta non solo è sostenibile dal punto di vista economico-finanziario, ma consentirebbe anche economie di scala maggiori rispetto a strumenti come il project financing e potrebbe anche essere pensata con oggetti plurimi, come una sorta di piccola multi utility.

Il Presidente lascia quindi la parola all'Assemblea per eventuali approfondimenti e valutazioni in merito alla proposta presentata.

Prende quindi la parola il Sindaco di Saludecio, sig. Polidori, il quale non richiede ulteriori approfondimenti ritenendo l'esposizione appena fatta completa ed esauriente. Prosegue il proprio intervento evidenziando come per la zona sud della provincia di Rimini, in particolare per i comuni più piccoli, la proposta possa essere una valida risposta alle esigenze degli Enti e del territorio da essi amministrato, poiché il personale dipendente e le relative professionalità sono esigue così come le risorse, insufficienti per avvalersi di consulenze esterne. Per quanto riguarda i possibili servizi e le attività da affidare alla nuova società, potrebbe essere interessante valutare anche la gestione del verde.

Prende poi la parola il Sindaco di Riccione, sig.ra Tosi, la quale evidenzia che l'adesione al progetto purtroppo è vincolato all'oggetto sociale e quindi ai servizi che si intendono affidare alla nuova società; poiché il Comune di Riccione detiene già la partecipazione in altri enti strumentali non gli è possibile, per vincoli ostativi della norma, duplicare gli oggetti sociali ovvero affidare i medesimi servizi a più enti partecipati. Invita quindi a valutare il progetto nei termini più ampi di diversificazione delle attività tra più società, comprese naturalmente quelle già esistenti ed



operanti sul territorio. Pone dunque l'accento sulla necessità che dalla proposta siano eliminati tutti gli elementi potenzialmente ostativi.

Prende poi la parola il Sindaco di Misano Adriatico, sig. Giannini, il quale rinnova le perplessità già evidenziate in sede di Coordinamento Soci, in particolare per quanto riguarda l'istituto della società partecipata nella sua accezione più generale; nel contempo riconosce però che per ambiti territoriali circoscritti, attività ben definite e con strutture snelle la gestione effettuata da società partecipate possa risultare efficace. Per esempio il mio Comune è abbastanza soddisfatto dell'operatività della società alla quale il proprio ente ha affidato la gestione del verde, delle manutenzioni immobili e delle riscossioni TOSAP e pubblicità. Prosegue il proprio intervento evidenziando inoltre le perplessità circa la possibilità di ricomprendere nell'attuale oggetto sociale di SIS il ramo fotovoltaico e rileva che l'illuminazione pubblica e lavori stradali facciano parte dell'oggetto sociale solo come ausiliari e accessori dell'unico vero scopo che è quello delle reti idriche. Comunque se tali perplessità saranno tecnicamente e giuridicamente superabili il ramo fotovoltaico, detenuto dalla società, seppur non costituisca un vero e proprio settore di attività come sopra spiegato, potrebbe comunque costituire l'unica base sulla quale costruire il progetto di scissione societaria. Condivide inoltre in parte delle considerazioni fatte da Baldino Gaddi in ordine al project financing e sulle possibilità alternative di una gara a doppio oggetto, il cui ambito dovrà comunque essere ben individuato e delineato nell'oggetto, non essendo possibile fare una gara a doppio oggetto su oggetti eterogenei. Prosegue evidenziando anch'egli la necessità che sia garantito il percorso già avviato con la società Romagna Acque, che al momento sta affrontando la disamina di aspetti piuttosto complessi e la cui rielaborazione e risoluzione potrebbe richiedere maggior tempo rispetto a quello preventivato. Rimane poi il tema che con la scissione i soci si troverebbero con una partecipata in più, in controtendenza con gli orientamenti normativi attuali. Conclude il proprio intervento evidenziando però che, qualora si volesse procedere con un progetto limitato anche ai soli campi della Pubblica Illuminazione e gestione del calore, il Comune di Misano Adriatico ha già avviato un percorso pubblico che troverà compimento entro l'anno; mentre per il Calore ha già un contratto in corso; inoltre per gli altri servizi fin'ora citati si serve già di una società in house; per cui per il proprio ente potrebbe non essere possibile aderire al progetto.

Prende poi la parola il Sindaco di San Giovanni in Marignano, sig. Morelli, il quale esprime apprezzamento per la proposta presentata. Condividendo altresì le perplessità evidenziate nei precedenti interventi, evidenziando anch'egli la necessità che vengano effettuati tutti gli approfondimenti normativi necessari, considerato anche che, qualora si dovesse dare corso all'iter così come individuato, sarà necessario assumere delibere di Consiglio Comunale. Chiude il proprio intervento esprimendo piena condivisione in merito alla proposta di richiedere un parere informale presso la Corte dei Conti Emilia Romagna circa la coerenza e la fattibilità del percorso sopra illustrato in rapporto alle disposizioni e prescrizioni di cui al c.d. Decreto Madia.

Segue poi un'ulteriore approfondita e puntuale discussione alla quale partecipano tutti i Soci presenti e dalla quale emerge l'unanime consenso ad approvare la proposta di dare mandato all'Amministratore Unico affinché, in merito al possibile percorso di scissione societaria finalizzato alla costituzione di una nuova società con oggetto attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni Soci:

- sia definito puntualmente il percorso da intraprendere per addivenire alla richiesta di un parere informale presso la Corte dei Conti Emilia Romagna circa la coerenza e la fattibilità del percorso costitutivo della nuova società come sopra illustrato in rapporto alle disposizioni e prescrizioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto Madia);
- sia predisposta una relazione illustrativa delle ragioni e delle finalità che gli Enti intendono perseguire mediante il progetto di scissione societaria, contenente altresì le motivazioni che giustificano tale scelta. In detta relazione sarà illustrato il percorso procedurale ed una ipotesi relativa all'oggetto sociale ed alle attività da svolgere;
- sia data comunicazione al Coordinamento dei Soci SIS delle risultanze dell'incontro svolto con la Corte dei Conti ER.

Inoltre l'Assemblea esprime l'unanime consenso affinché sia il Sindaco del Comune di Cattolica, sig. Gennari, a richiedere l'incontro con la Corte dei Conti E.R., di cui sopra, unitamente ai rappresentanti della società SIS spa nonché ai dirigenti maggiormente interessati al tema.

Infine, visto e considerato il momento particolare che la società sta attraversando poiché è impegnata e coinvolta sia nel tavolo tecnico impegnato nella definizione del progetto di fusione in Romagna Acque SpA delle società degli assets del SII della Romagna che in questa delicata fase preliminare relativa al possibile percorso di scissione societaria; considerato inoltre che la struttura della società, sia per il numero esiguo di elementi che la compongono (due dipendenti) sia perché non possiede una specifica preparazione specialistica in merito, potrebbe non essere sufficiente a garantire contemporaneamente sia la regolare gestione ordinaria della società che il pieno supporto ogni fase dei suddetti percorsi; tutto ciò considerato, l'Assemblea esprime all'unanimità l'invito all'Amministratore Unico a valutare l'opportunità di avvalersi della consulenza di esperti professionisti così che, sia in merito all'evoluzione della gestione e dell'assetto societario che al percorso già avviato con la società Romagna Acque relativamente al "Progetto

Pagina n. 190



di fusione per incorporazione in Romagna Acque - Società della Fonti SpA delle società degli asset del "SII della Romagna", possa essere garantito in ogni fase il giusto supporto tecnico, giuridico, amministrativo e procedurale. Tenuto conto della complessità di quest'ultima problematica evidenziata, l'Amministratore Unico si impegna a perfezionare una proposta in merito e a darne debita comunicazione al Coordinamento dei Soci.

Il Presidente riprende la parola, ringrazia tutti gli intervenuti e apre la votazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

relativamente al possibile percorso di scissione societaria finalizzato alla costituzione di una nuova società avente per oggetto l'attività di produzione di beni o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni Soci (in attesa della definizione del progetto di fusione in Romagna Acque spa delle società degli asset del servizio idrico integrato della Romagna in fase di istruttoria e che, verosimilmente, non si concretizzerà prima del 2020), di dare mandato all'Amministratore Unico della Società a dare attuazione alle seguenti azioni:

- definire puntualmente il percorso da intraprendere per addivenire alla richiesta di un parere informale presso la Corte dei Conti Emilia Romagna circa la coerenza e la fattibilità del percorso costitutivo della nuova società, come sopra illustrato, in rapporto alle disposizioni e prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Decreto Madia). Nel contempo il Sindaco del Comune di Cattolica sig. Gennari si assume l'impegno di richiedere l'incontro con la Corte dei Conti E.R., di cui sopra, unitamente ai rappresentanti della società SIS spa nonché con i dirigenti maggiormente interessati al tema;
- predisporre una relazione illustrativa, a cura dei soggetti coinvolti, delle ragioni e delle finalità che gli Enti intendono perseguire mediante il progetto di scissione societaria, contenente altresì le motivazioni che giustificano tale scelta. In detta relazione sarà illustrato il percorso procedurale ed una ipotesi relativa all'oggetto sociale ed alle attività da svolgere;
- dare comunicazione al Coordinamento dei Soci SIS delle risultanze dell'incontro svolto con la Corte dei Conti ER;
- valutare l'opportunità di avvalersi della consulenza di un esperto professionista così che, sia in merito all'evoluzione della gestione e dell'assetto societario che al percorso già avviato con la società Romagna Acque relativamente al "Progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque - Società della Fonti SpA delle società degli asset del SII della Romagna", possa essere garantito in ogni fase il giusto supporto tecnico, giuridico, amministrativo e procedurale. A tal proposito, tenuto conto della complessità della problematica evidenziata, l'Amministratore Unico si impegna a perfezionare una proposta in merito e a darne debita comunicazione al Coordinamento dei Soci.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno.

2. O.d.g. - Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 con relativi allegati e relazione del Collegio Sindacale, destinazione dell'utile di esercizio.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente introduce l'argomento evidenziando che il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario (predefiniti secondo le tassonomie xbrl), presenta un utile che ammonta a € 500.630. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Testo Unico sulle partecipate, è stata redatta anche la relazione sul governo societario.

L'Amministratore, coadiuvato dalla dott.ssa Pettinari, continua l'esposizione ponendo l'accento sul fatto che il bilancio del quale si richiede l'approvazione è privo dei costi e dei ricavi che si riferiscono al ramo ESU "trasferito" ad HERA S.p.A. nel 2003 ed è composto da poche poste, che brevemente si possono così riassumere:

- i ricavi rappresentano il canone di affitto della nostra azienda come da contratto in essere con HERA S.p.A.
- gli altri proventi dell'esercizio sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sulle giacenze dei c/c aperti presso UNICREDIT, BANCA INTESA e BNL, il canone di affitto di tre antenne per telefonia mobile installate su beni di nostra proprietà, il canone riscosso da S.I. Sole Srl in base al contratto in essere circa l'outsourcing tecnico-amministrativa fornita, la vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà e i contributi erogati dal GSE per i medesimi impianti;
- i costi rappresentano gli interessi passivi relativi ai mutui in ammortamento, le spese ordinarie per la gestione della Società, le spese per il personale che consta in due dipendenti a tempo pieno nonché le spese sostenute per la chiusura degli ultimi interventi inseriti nel Piano degli Investimenti decisi dalla Società.

Si evidenzia altresì che la società svolge attività di direzione e coordinamento sulla S.I. Sole S.r.l. con sede in Cattolica, della quale è socio unico, che dal 15/12/2016 è stata messa in liquidazione volontaria in esecuzione delle delibere assunte dai Soci SIS SpA; con tale azienda nel corso del 2017 si sono intrattenuti normali rapporti di natura



commerciale e la regolarizzazione delle pratiche amministrative per il subentro in tutti i rapporti contrattuali in essere relativi agli impianti fotovoltaici.

In conclusione, l'Amministratore Unico propone ai Soci di approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017, che evidenzia un risultato positivo di €. 500.630, e di destinare l'utile d'esercizio per una quota del 5% alla riserva legale, il residuo a riserva straordinaria.

Il Presidente cede poi la parola al Collegio Sindacale che nella persona del Presidente dott. Giovanni CERRI riferisce sulla Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente comunica infine ai presenti che, in merito all'argomento in discussione, il Coordinamento dei Soci ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 e alla proposta di decidere in merito alla destinazione dell'utile di esercizio dopo una disamina della situazione economica-finanziaria dell'esercizio 2018. Il Presidente prosegue informando che, a tal proposito, è stata effettuata una disamina della situazione economica-finanziaria dell'esercizio 2018 e un'analisi dei flussi di cassa con proiezione al 31/12/2018 e al 30/04/2019, che è stata inviata a tutti i soci in allegato alla comunicazione prot. 188 del 21/05/2018. Da tale disamina emerge che, alla data odierna, si possono stimare in circa Euro 350.000 le risorse proprie derivanti dalla gestione tipica della società destinabili nel corso del 2018 alla distribuzione di dividendi ai Soci. Pertanto, ad oggi, le disponibilità di cassa della società consentono una disponibilità a favore dei Soci non superiore ad Euro 100.000; i Soci, in base alla loro volontà, potrebbero valutare di autorizzare la distribuzione di una prima tranche di complessivi Euro 100.000 (vedasi ipotesi di ripartizione nella tabella distribuita in copia ai presenti) entro breve e, compatibilmente con le disponibilità di cassa, una successiva tranche a dicembre (previa verifica di cassa da effettuarsi nel mese di ottobre/novembre).

Il Presidente lascia quindi la parola all'Assemblea. Segue una breve ma esauriente discussione alla quale partecipano tutti i Soci presenti e dalla quale emerge l'unanime consenso ad approvare la bozza del bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile netto dell'esercizio 2017 per una quota del 5% a riserva legale ed il restante a riserva straordinaria, approvando nel contempo la proposta di destinare le disponibilità di cassa dell'esercizio 2018 alla distribuzione del residuo di riserva straordinaria, a suo tempo deliberata, nei tempi e modi proposti. Il Presidente riprende la parola, ringrazia tutti gli intervenuti e apre la votazione del secondo punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2017 con relativi allegati e relazione del Collegio Sindacale, e l'operato dell'organo amministrativo;
- di destinare l'utile di esercizio 2017 per il 5% dell'utile, pari ad €. 25.031,49, a riserva legale e di destinare il restante 95%, pari a € 475.598,28, a riserva straordinaria.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

3. O.d.g. - Rinnovo dell'organo di governo.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che, come deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 29/06/2017, con questa riunione dell'Assemblea dei Soci decade l'Amministratore Unico. Prosegue ricordando che, nel Coordinamento Soci del 20/04/2018, i Soci avevano espresso parere favorevole affinché la discussione del suddetto punto si svolgesse in Assemblea, dopo di che ringrazia i presenti e lascia la sala.

Dopo l'uscita dell'Amministratore Unico, assume la Presidenza pro-tempore il Sindaco del Comune di Cattolica sig. Gennari con il consenso unanime dei presenti, il quale, nel richiamare brevemente quanto discusso e deliberato in merito al primo punto dell'OdG, evidenzia come in questa delicata fase sia importante dare continuità al precedente operato, cosa che un eventuale cambio di governance non potrebbe assicurare, considerato anche che la tempistica riveste un ruolo fondamentale nei percorsi precedentemente richiamati. Pur consapevole dell'onere che la proposta che sta per fare comporta, propone di confermare l'attuale Amministratore Unico Gianfranco Cenci; inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 (Decreto Madia) in merito al conferimento di incarichi a soggetti posti in quiescenza, propone di nominarlo per la durata di un anno e a compenso nullo, salvo il rimborso delle spese vive sostenute in ragione del suo ufficio.

Segue breve ma esauriente discussione alla quale partecipano tutti i Soci presenti e dalla quale emerge l'unanime consenso alla proposta del Sindaco di Cattolica così come sopra formulata. Dopo di che, l'Assemblea all'unanimità con voto espresso per alzata di mano



DELIBERA

di nominare come Amministratore Unico della Società che, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 (Decreto Madia), resterà in carica per un anno dalla data odierna:

- CENCI Gianfranco, nato a Mercatino Conca (PU) il -6/01/1952 e residente a San Giovanni in Marignano (RN) in Via Bari n. 36, C.F.: CNCGFR52A06F136J;
- di stabilire l'indennità di carica spettante, a partire dal 01/08/2018, in € 0,00 (zero virgola zero zero), con il diritto, fino alla scadenza del suo mandato come sopra individuata o sino ad una diversa determinazione di una successiva Assemblée, al rimborso delle spese vive sostenute in ragione del suo ufficio quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rimborso spese per viaggi e trasferte effettuate con mezzo proprio, spese per vitto e alloggio.

Terminata la votazione, con il rientro del Presidente, uscito durante la trattazione del precedente argomento, viene ricostituita la originaria composizione dell'Assemblea. Il Sindaco di Cattolica comunica al Presidente l'esito della discussione appena conclusa, il quale ringrazia per la stima e la fiducia concessagli e, consapevole dell'impegno, accetta la nomina ad Amministratore Unico.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno.

4. O.d.g. - Approvazione delle modifiche dello statuto sociale e della convenzione ex art. 30 TUEL della società Romagna Acque - Società delle Fonti SpA imposte dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ed ulteriori modifiche finalizzate ad una migliore formulazione delle regole di funzionamento della Società: presa atto e ratifica dell'operato dell'Amministratore Unico di SIS Spa.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che lo scorso 15/12/2017 ha preso parte all'Assemblea Soci di Romagna Acque e in merito alla proposta di modifica statutaria ha uniformato il voto alla volontà favorevole espressa dalla maggioranza della compagine sociale di SIS Spa. Per quanto riguarda la convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) fra gli enti soci di Romagna Acque - Società delle Fonti spa per l'esercizio del controllo analogo congiunto, l'Amministratore Unico, dopo aver verificato che la maggioranza della compagine sociale di SIS Spa ha approvato la proposta della nuova convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 fra gli enti soci di Romagna Acque, così come autorizzato dal Coordinamento Soci in data 04/04/2018 ha provveduto alla firma del documento. All'Assemblea dei Soci SIS è ora richiesto di procedere con la ratifica dei suddetti atti.

Il Presidente infine comunica ai presenti che, in merito all'argomento in discussione, il Coordinamento dei Soci ha espresso parere favorevole affinché l'Assemblea Soci prenda atto e ratifichi l'operato dell'Amministratore Unico di SIS Spa in merito all'approvazione delle modifiche dello statuto sociale e della convenzione ex art. 30 TUEL della società Romagna Acque - Società delle Fonti SpA imposte dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ed ulteriori modifiche finalizzate ad una migliore formulazione delle regole di funzionamento della Società.

Il Presidente lascia quindi la parola all'Assemblea. Segue una breve ma esauriente discussione alla quale partecipano tutti i Soci presenti e dalla quale emerge l'unanime consenso a prendere atto e ratificare l'operato dell'Amministratore Unico di SIS Spa in merito all'approvazione delle modifiche dello statuto sociale e della convenzione ex art. 30 TUEL della società Romagna Acque - Società delle Fonti SpA imposte dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ed ulteriori modifiche finalizzate ad una migliore formulazione delle regole di funzionamento della Società. Il Presidente riprende la parola, ringrazia tutti gli intervenuti e apre la votazione del quarto punto posto all'ordine del giorno. L'Assemblea, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano

PRENDE ATTO E RATIFICA

l'operato dell'Amministratore Unico di SIS Spa in merito all'approvazione delle modifiche dello statuto sociale e della convenzione ex art. 30 TUEL della società Romagna Acque - Società delle Fonti SpA imposte dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ed ulteriori modifiche finalizzate ad una migliore formulazione delle regole di funzionamento della Società.

Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto posto all'ordine del giorno.

5. O.d.g. - Proposta di convenzione ATERSIR-SIS Spa per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII e la destinazione del FRBT: determinazioni relative ed atti conseguenti.

Il Presidente introduce ai presenti l'argomento, richiamando anche quanto già comunicato in merito alla procedura che l'Agenzia ATERSIR sta istruendo per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia



di Rimini al nuovo gestore (data presunta 01/01/2019); a partire da tale data la società effettuerà direttamente gli ammortamenti dei propri beni afferenti al SII (ad oggi tali ammortamenti vengono fatti dal gestore e accantonati nel Fondo Ripristino Beni di Terzi che sarà reso a SIS con il subentro del nuovo gestore) ed il canone che verrà riconosciuto sarà pari al solo importo degli ammortamenti residui dei beni del SII.

Tra i documenti che l'Agenzia ATERSIR sta predisponendo vi è anche la convenzione da sottoscrivere con le società degli Asset per la messa a disposizione delle dotazioni patrimoniali di proprietà e strumentali allo svolgimento del Servizio Idrico Integrato. Detta convenzione, così come proposta in bozza dall'Agenzia ATERSIR, oltre a regolamentare i rapporti tra la società proprietaria dei beni e l'Agenzia, disciplina le modalità di calcolo del canone annuale a favore della società oltre a tempi e modi per la sua corresponsione (art. 7 e 8), le modalità per la restituzione dei beni da parte del gestore (art. 12) e prevede, inoltre, la possibilità da parte della società SIS di finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio dei Comuni Soci, dedicando risorse provenienti dal canone e dal Fondo di Ripristino Beni di Terzi (art. 13); tali beni saranno poi acquisiti in proprietà alla società patrimoniale e concorreranno alla determinazione del canone annuale così come descritto nell'art. 7.

Il Presidente infine riferisce che, in merito a questo argomento, il Coordinamento Soci ha espresso parere favorevole alla proposta di promuovere un confronto congiunto con l'Agenzia ATERSIR per approfondire i vari aspetti della proposta di convenzione, in particolar modo per quanto disciplinato dall'art. 13 circa la possibilità da parte della società SIS di finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio dei Comuni Soci, dedicando risorse provenienti dal canone e dal Fondo di Ripristino Beni di Terzi, affinché l'Assemblea dei Soci SIS possa assumere le giuste deliberazioni in merito. A tal proposito il Presidente informa i presenti che lo scorso 18/05/2018 si è tenuto in incontro tra i rappresentanti dell'Agenzia ATERSIR, la società SIS e i Sindaci Soci dei Comuni di Riccione, Cattolica e Misano Adriatico, durante il quale è emersa la complessità dell'istruttoria per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Rimini al nuovo gestore e dell'atto da sottoscrivere tra la Società SIS e l'Agenzia ATERSIR per il quale è necessaria la più ampia condivisione da parte di tutta la compagine sociale di SIS.

Il Presidente lascia quindi la parola all'Assemblea.

Prende quindi la parola il Sindaco di Riccione, sig.ra Tosi, la quale ricorda che dall'incontro tenutosi con i rappresentanti di ATERSIR è emerso che la formulazione dell'art. 13, in merito al quale erano stati sollevati dubbi e perplessità poiché si tratta di una scelta importante sia per la durata (dalla data di sottoscrizione alla data di cessazione dell'efficacia della convenzione di gestione) che per l'impegno economico annuo richiesto, non è dettata dalla norma poiché che non c'è obbligo di impegnare il Fondo di Ripristino Beni di Terzi esclusivamente per il finanziamento di investimenti infrastrutturali funzionali al SII. Pertanto, considerato il percorso già avviato con la società Romagna Acque-Società delle Fonti Spa per la fusione per incorporazione delle società degli asset del servizio idrico integrato della Romagna, propone di rinviare ogni decisione in merito solo dopo essersi confrontati anche con la società Romagna Acque.

Prende poi la parola in Sindaco di Misano Adriatico, sig. Giannini, il quale ricorda che la convenzione è parte integrante della procedura che ATERSIR sta istruendo per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la Provincia di Rimini al nuovo gestore. Pertanto è indispensabile, per il prosieguo dell'iter, che l'Agenzia abbia piena cognizione dell'importo complessivo dei finanziamenti a disposizione. In merito alla consistenza del Fondo di Ripristino Beni di Terzi, ricorda brevemente che l'importo è al momento indicativo e qualora la procedura di restituzione fosse gestita esclusivamente tra la società SIS e il gestore uscente, tempi e modalità di restituzione potrebbero essere oggetto di approfondimenti rispetto a quanto previsto dal contratto di affitto e successivo addendum a suo tempo sottoscritti tra le parti. E' infine doveroso ricordare che l'impegno da parte della società a finanziare investimenti infrastrutturali funzionali al SII del territorio dei Comuni Soci consentirebbe l'avvio di un percorso virtuoso volto a garantire il sostentamento del bilancio della società, considerato anche che con il nuovo affidamento il canone percepito per la messa a disposizione dei beni di proprietà afferenti al SII subirà una consistente riduzione.

Segue una breve ma esauriente discussione alla quale partecipano tutti i Soci presenti e dalla quale emerge l'unanime consenso a rinviare ogni decisione in merito alla proposta di convenzione ATERSIR-SIS Spa per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII e la destinazione del FRBT solo dopo essersi confrontati con la società Romagna Acque, considerato che l'asset del SII di proprietà della società è l'oggetto del "Progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque-Società delle Fonti Spa delle società degli asset del servizio idrico integrato della Romagna". Inoltre, richiamando le considerazioni già fatte in occasione della disamina del primo punto all'O.d.G. oltre a quanto appena evidenziato in merito alle interconnessioni dell'argomento in discussione con il progetto avviato con la società Romagna Acque, l'Assemblea all'unanimità rinnova l'invito all'Amministratore Unico a valutare l'opportunità di avvalersi, anche per questo argomento, del contributo di esperti in materia.

L'Assemblea, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.
Codice fiscale: 82006370405



DELIBERA

- di rinviare ogni decisione in merito alla proposta di convenzione ATERSIR-SIS Spa per la messa a disposizione dei beni afferenti al SII e la destinazione del FRBT solo dopo essersi confrontati con la società Romagna Acque, considerato che l'asset del SII di proprietà della società è l'oggetto del "Progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque-Società delle Fonti spa delle società degli asset del servizio idrico integrato della Romagna";
- di dare il mandato all'Amministratore Unico della Società a valutare l'opportunità di avvalersi del contributo di esperti in materia, richiamando tutte le considerazioni fatte per il primo punto dell'OdG e alla luce anche delle interconnessioni di questo argomento con il percorso già avviato con la società Romagna Acque.

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto posto all'ordine del giorno.

6. O.d.g. - Proposte modifiche Statuto societario: determinazioni relative ed atti conseguenti.

Il Presidente introduce l'argomento informando che in merito alla proposta di adeguamento dello statuto societario alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, gli uffici della società hanno predisposto una prima bozza di revisione statutaria che, oltre a recepire quanto disposto dalla normativa, prevede una migliore formulazione delle regole di convocazione dell'Assemblea (art. 13) e del Coordinamento Soci (art. 23 ter), così come autorizzato dal Coordinamento Soci nella seduta del 09/02/2018.

Il Presidente infine comunica ai presenti che, in merito all'argomento in discussione, il Coordinamento dei Soci ha espresso parere favorevole alla proposta di rinviare ogni decisione in merito alla proposta di modifica statutaria a quando saranno assunti orientamenti in merito all'evoluzione dell'assetto societario.

Il Presidente lascia quindi la parola all'Assemblea. Segue una breve ma esauriente discussione alla quale partecipano tutti i Soci presenti e dalla quale emerge l'unanime consenso a rinviare ogni decisione in merito alla proposta di modifica statutaria a quando saranno assunti orientamenti in merito all'evoluzione dell'assetto societario. Inoltre, richiamando le considerazioni già fatte in occasione della disamina dei precedenti punti all'O.d.G. oltre a quanto appena evidenziato in merito alle interconnessioni dell'argomento con l'evoluzione della gestione e dell'assetto societario, argomento piuttosto complesso, l'Assemblea all'unanimità rinnova l'invito all'Amministratore Unico a valutare l'opportunità di avvalersi del supporto di esperti in materia.

L'Assemblea, all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di rinviare ogni decisione in merito alla proposta di modifica statutaria a quando saranno assunte deliberazioni in merito all'evoluzione dell'assetto societario;
- di dare mandato all'Amministratore Unico a valutare l'opportunità di avvalersi del supporto di esperti in materia, visto e considerato quanto già evidenziato nel corso nella disamina dei precedenti punti all'O.d.G.

Il Presidente, constatato e fatto constatare quanto sopra, non essendovi più alcun argomento da discutere e nessuno chiedendo la parola, chiude l'Assemblea alle ore 17,15.

Il Segretario
Emanuela BETTINARI

Il Presidente
Gianfranco CENCI

Il sottoscritto CENCI GIANFRANCO, nato a Mercatino Conca (PU) il 06/01/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 36.959.282,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2017

Signori azionisti,
l'esercizio societario chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta il quindicesimo esercizio dopo il conferimento ad Hera S.p.A. del ramo ESU della nostra Società e della concessione in affitto d'azienda alla stessa dei beni facenti parte del proprio patrimonio.

Dal punto di vista dei costi e dei ricavi si segnala che anche quest'anno l'unica voce di ricavo significativa risulta essere quella del canone di affitto di azienda. Nell'ambito tariffario di Rimini, ai sensi della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr., l'agenzia ATERSIR ha confermato per l'anno 2017 la riduzione del canone, rispetto a quanto percepito nell'anno 2015, già operata nel corso del 2016 pari ad Euro 250.000.

Sul fronte degli investimenti c'è da segnalare che nel corso del 2017:

- potenziamento e adeguamento rete fognaria a servizio sottopasso Da Verrazzano nel Comune di Riccione per un ammontare pari a Euro 363.647 che è stato capitalizzato.

Dal lato dei costi una delle voci più rilevanti risulta essere quella relativa agli oneri finanziari sui mutui rimasti in carico alla nostra società e non trasferiti ad Hera S.p.A., al mutuo ventennale di Euro 8.000.000 acceso nel corso del 2007 con Banca Intesa (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per il finanziamento della prima parte degli investimenti previsti dal Piano a suo tempo deciso dalla Società ed il mutuo ventennale di Euro 4.000.000 acceso nel corso del 2008 sempre con Banca Intesa per il finanziamento della seconda parte degli investimenti previsti dal Piano deciso dalla Società, all'accollo del residuo del mutuo ventennale di Euro 499.200 con BNL, sottoscritto nel 2010 per originari Euro 768.000 dalla controllata S.I. Sole srl per finanziare la realizzazione dei n. 10 impianti fotovoltaici e acquistati dalla SIS SpA con atto notarile del 30/11/2016.

Le altre poste di bilancio si riferiscono alla gestione ordinaria della Società, essendo rappresentate dagli oneri correlati alla attuale operatività, che non prevede alcun intervento circa i servizi pubblici erogati all'utenza sino al 2002.

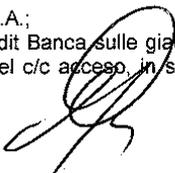
Si ricorda che nel corso dello esercizio 2007 la Società ha provveduto al pagamento delle cartelle esattoriali emesse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il recupero dei maggiori interessi sui mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma negli anni 1996/1998 che una sentenza della Commissione Europea del giugno 2002 aveva sancito che erano stati concessi a tasso agevolato.

Al momento è ancora in sospenso presso il tribunale di Bologna (II° grado) il ricorso contro il recupero dei maggiori interessi che ci vengono fatti pagare sui mutui erogati dalla Cassa DDPF nel periodo 1996-1998.

Andamento della gestione 2017

Gli aspetti gestionali di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2017 possono essere così riassunti:

- i costi derivano principalmente:
 - a- dalle spese generali necessarie alla vita della Società che comprendono l'indennità spettante all'Organo Amministrativo ed il salario corrisposto ai due dipendenti a tempo pieno, nonché dagli interessi passivi sui mutui pregressi;
 - b- dai costi delle opere pubbliche relative al PIANO degli INVESTIMENTI che la Società a suo tempo ha deciso di realizzare sul territorio dei Comuni Soci, i cui lavori di completamento sono terminati nell'anno in esame;
- i ricavi sono rappresentati:
 - a- dal canone di affitto riscosso da HERA S.p.A.;
 - b- dagli interessi attivi riconosciuti da Unicredit Banca sulle giacenze del c/c acceso presso la Filiale di Rimini, da Banca Intesa sulle giacenze del c/c acceso, in seguito alle operazioni di accensione dei



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

- mutui ventennali, presso la Filiale di Roma e da BNL SpA sulle giacenze del c/c accesso, in seguito alle operazioni di accollo del residuo del mutuo ventennale, presso la Filiale di Riccione;
- c- dal canone d'affitto riscosso da VODAFONE, WIND ed WIND TRE per l'installazione di tre antenne su due manufatti di nostra proprietà nei Comuni di Riccione e di Cattolica;
- d- dal canone riscosso dalla S.I. Sole S.r.l. per la fornitura di servizi esterni per le operazioni di tenuta della contabilità, segreteria e supporto tecnico.

A compendio di quanto sopra si elencano brevemente - in migliaia di Euro - alcune delle poste più significative del conto economico:

RICAVI	2017	2016	COSTI	2017	2016
Canone affitto da HERA S.p.A.	1.442	1.442	Spese varie	115	143
Interessi attivi su c/c bancari	0,1	0,2	Spese per lavori	469	1.289
Dividendi da R.A.	35	41	Imposte	184	177
Altri ricavi e proventi	163	125	Interessi passivi su mutui	42	53
Costi capitalizzati	434	1.156	Spese per il personale	109	111

Situazione della Società basata sui dati di Bilancio al 31/12/2017

Riferendosi strettamente al conto economico va sottolineato che il risultato positivo è determinato dal canone di affitto incassato da HERA S.p.A. Bologna, dedotte le spese d'esercizio e l'IRAP e l'IRES.
La chiusura dell'esercizio evidenzia in sintesi e nel complesso i seguenti dati rappresentativi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	402.650
Immobilizzazioni materiali	45.229.532
Partecipazioni	3.124.107
Rimanenze	88.230
Crediti	144.008
Disponibilità liquide	464.278
Risconti attivi	9.549

PASSIVO

Capitale Sociale	36.959.282
Riserva legale	181.994
Riserva straordinaria	933.223
Differenza da arrotondamento	-1
Perdita portata a nuovo	0
Tratt. Fine Rapporto Lavoro sub.	60.989
Mutui banche	8.276.059
Debiti verso banche	1.840
Mutui Cassa DD.PP.	25.283
Debiti verso fornitori	20.803
Debiti verso controllate	3.828
Debiti tributari	11.755
Debiti verso Istituti previdenziali	15.035
Altri debiti	2.466.411
Risconti passivi	5.223
Utile dell'esercizio	500.630
Totali a pareggio	49.462.354

Commento:

- Le immobilizzazioni immateriali sono dovute all'acquisizione avvenuta nell'anno 2005 della licenza d'uso di software applicativo della Team System S.r.l., al costo capitalizzato dei lavori di adeguamento delle coperture di alcuni edifici del Comune di Cattolica finiti nel corso del 2007 sui quali sono stati installati impianti fotovoltaici, come da convenzione sottoscritta dalla Società con il Comune di Cattolica il 2/10/2006 all'acquisto della licenza d'uso del software anti-virus della Kasperky avvenuta nel 2010, oltre all'acquisizione di una licenza d'uso di software applicativo della Team System S.r.l., all'acquisizione di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

una licenza d'uso di software applicativo della Team System S.r.l., oltre alle spese di avviamento per Euro 51.634 relative all'acquisto dalla società partecipata S.I. Sole s.r.l. dell'azienda denominata "fotovoltaico".

- Le immobilizzazioni materiali hanno avuto una variazione in aumento per effetto dell'acquisto nel corso del 2017 di macchine elettroniche per Euro 119 e poiché è stata iscritta a bilancio la capitalizzazione degli interventi sulle fognature per un importo complessivo di Euro 363.647.

CONTO ECONOMICO

<u>COSTI</u>	
Acquisti	2.033
Servizi	115.292
Lavori	469.234
Godimento beni di terzi	11.030
Personale	108.837
Ammortamenti	627.282
Oneri diversi di gestione	24.672
Interessi passivi	42.036
Imposte sul reddito	183.667
<u>RICAVI</u>	
Affitti attivi	1.442.000
Vendita energia elettrica	10.841
Capitalizzazione Costi	363.647
Incrementi immobilizzazioni in corso	70.136
Contributi GSE per impianti fotovoltaici	116.994
Altri proventi d'esercizio	45.809
Dividendi da R.A.	34.896
Interessi attivi	390
Utile dell'esercizio	500.630
Totali a pareggio	2.084.713
	2.084.713

Informazioni particolari

Sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 2428 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni particolari:

Attività di ricerca e di sviluppo:

La Società, anche nel corso del 2017, non ha effettuato, in senso strettamente tecnico, attività della specie.

Rapporti di gruppo:

La Società detiene al 31/12/2017:

- n. 5.816 di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. di Forlì per un valore di Euro 3.079.106,72, pari al 0,800094% del capitale sociale;
- l'intero capitale sociale ammontante ad Euro 45.000,00 della S.I. SOLE S.r.l. in liquidazione con Sede a Cattolica Piazza della Repubblica 12.

Nell'esercizio 2017, con la società S.I. SOLE S.r.l. vi sono stati normali rapporti di natura commerciale relativi al contratto di outsourcing e alle operazioni di subentro ai rapporti contrattuali collegati agli impianti fotovoltaici, acquistati nel corso 2016 con atto notarile. Il complesso di tali operazioni ha dato origine alle seguenti operazioni economiche:

ricavi:

- canone di Euro 4.000,00 per contratto di fornitura di servizi esterni;
- rimborso spese di Euro 500,00 per contratto di comodato uffici per uso sede;
- rimborso spese di Euro 561,94 per servizio di misura anno 2016 (periodo gennaio-novembre) svolto da Enel Distribuzione, transitato nei crediti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- rimborso spese di Euro 0,02 per corrispettivi GSE relativi alla gestione della vendita energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e relativa all'anno 2013, registrate tra le fatture da ricevere e da emettere;

costi:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

Codice fiscale: 82006370405

- Euro 541,87 per il rimborso delle utenze Servizio Elettrico Nazionale (ex Enel Servizio Elettrico) dei n. 10 impianti fotovoltaici dal mese di dicembre 2016 alla data di subentro (marzo/aprile 2017), di cui Euro 374,11 relative all'anno 2017 e registrato nelle spese per energia elettrica per gli impianti fotovoltaici;
- Euro 1.695,54 per il rimborso delle spese telefoniche dei n. 10 sistemi di monitoraggio degli impianti fotovoltaici dal mese di dicembre 2016 al mese di agosto 2017, di cui Euro 1.494,54 relative all'anno 2017 e registrato nelle spese telefoniche;
- Euro 416,67 per il rimborso del canone del contratto di manutenzione ordinaria dei n. 10 impianti fotovoltaici relativo al mese di dicembre 2016, registrato nel 2016 nei debiti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- Euro 22.146,69 per rimborso dei corrispettivi GSE per la gestione della vendita dell'energia prodotta dai n. 10 impianti fotovoltaici relativo agli anni 2014, 2015 e 2016, di cui Euro 5,83 registrato tra le fatture da ricevere e il restante transitato nei debiti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- Euro 30,26 per i corrispettivi GSE per la gestione del riconoscimento dei contributi dei n. 10 impianti fotovoltaici relativi all'anno 2016, di cui Euro 13,51 registrati tra le fatture da ricevere e il restante transitato nei debiti verso S.I. Sole per cessione fotovoltaico;
- Euro 1.818 per rimborso polizza assicurativa per degli impianti fotovoltaici, di cui Euro 1.456,85 relativi al periodo 01/01/17-05/05/17 e registrati nelle spese per premi assicurativi.

Al 31/12/2017 non risultano prestiti infruttiferi erogati a favore di S.I. Sole S.r.l..

La società inoltre nel mese di maggio ha formalizzato con la Banca BNL l'accollo del debito residuo del mutuo a suo tempo sottoscritto dalla controllata S.I. Sole S.r.l. per la realizzazione di n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione; pertanto la fidejussione a suo tempo prestata è stata restituita.

Le azioni della nostra Società sono detenute al 100% dai 13 Comuni Soci.

Possesso di azioni proprie o di società controllanti:

Non sono possedute azioni proprie, né esistono società controllanti.

Movimentazione di azioni proprie o di società controllanti:

Nessun movimento della specie è intervenuto.

Trasparenza e anticorruzione:

La società ha provveduto ad adeguarsi alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, conformandosi ai recenti interventi normativi di cui al D.lgs. n. 97/2016 ed alle Linee guida fornite dal Comune di Riccione con Deliberazione di G.C. n. 307 del 27/10/2016.

In particolare:

- è stato nominato il RPCT;
- nel sito web della società è stata costituita l'apposita sezione "Società Trasparente", completa delle sezioni e sottosezioni, dove sono state pubblicate tutte le informazioni e i dati obbligatori per legge e aggiornati alle novità normative di cui al D.Lgs. n. 97/2016;
- sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2016 in materia di accesso civico, di enti controllati (ivi compresa la comunicazione ai soci dell'incarico e compenso dell'organo amministrativo), dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il RPCT ha predisposto e pubblicato sul sito web della società la relazione 2017 sull'attività svolta entro il 15/12/2017 ai sensi dell'art. 1 c. 14 L. 190/2012.

Nei primi mesi del 2018, la società ha provveduto ad adottare il PRPCT 2018/2020 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2018. Inoltre il RPCT, in mancanza di OIV, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato messo a disposizione dall'ANAC al 31 marzo 2018.

Infine la società ha provveduto alla predisposizione e all'adozione del Codice di comportamento del personale della società, impegnandosi a recepire le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione si segnala che nel 2017 è stata completata la realizzazione di progetti di intervento sul territorio dei Comuni Soci.

Si segnala inoltre che, in merito al progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque delle società degli asset del SII della Romagna avviato nel corso del 2015, il gruppo tecnico incaricato sta procedendo alla predisposizione della documentazione richiesta da ATERSIR a seguito dei colloqui avuti con i dirigenti dell'AEEGSI per poter valutare il progetto in questione. Considerata la complessità dell'argomento da trattare

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

è lecito presumere che tale documentazione sarà predisposta non prima dell'estate 2018 e pertanto, facendo una previsione ottimistica, si può ipotizzare di avere una risposta in merito alla fattibilità del progetto verso la fine dell'anno 2018 demandando, in caso di valutazione positiva, le azioni conseguenti all'anno successivo.

Dal lato dei costi:

- permarranno le spese generali per il mantenimento della struttura;
- gli oneri finanziari sui debiti rimasti in capo alla nostra società e contratti nel passato per finanziare precedenti investimenti, oltre a quanto legato agli impianti fotovoltaici acquistati dalla partecipata S.I. Sole srl.

L'Amministratore Unico propone che l'utile netto dell'esercizio venga destinato per una quota pari al 5% a riserva legale ed il restante a riserva straordinaria.

Per quanto sopra esposto Vi invito ad approvare il presente Bilancio, il mio operato e la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Cattolica, il 26/03/2018

L'Amministratore Unico

Cenci Gianfranco



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI

Denominazione: S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI
Sede: PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 12 47841 CATTOLICA (RN)
Capitale Sociale: 36.959.282,00
Capitale Sociale Interamente Versato: SI
Codice CCIAA: RN
Partita IVA: 01289310409
Codice Fiscale: 82006370405
Numero Rea: 261902
Forma Giuridica: Società per azioni
Settore di Attività Prevalente (ATECO): Affitto di aziende
Società in liquidazione: NO
Società con socio unico: NO
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: NO
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un Gruppo: NO
Denominazione della Società Capogruppo:
Paese della Capogruppo:

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea degli Azionisti della società S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e segg. del C.C., sia quelle previste dall'art. 2409-bis del C.C.
La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e, nella sezione B), la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del C.C.

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 Dicembre 2017

Pagina



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti e eventi non intenzionali, poiché la frode può applicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi e circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI al 31/12/2017, incluse la coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

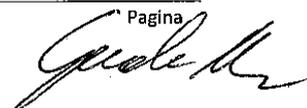
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 comma 2 lett. E) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 Dicembre 2017



Pagina



S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 C.C.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C..

Per quanto concerne l'avviamento, iscritto alla voce B I 5) dell'attivo dello stato patrimoniale, avente utilità pluriennale, l'iscrizione è avvenuta con il consenso del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 6 C.C.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal collegio, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2017

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A. *S.I.S. S.P.A.

Codice fiscale: 82006370405

S.I.S. S.p.a. SOCIETA' ITALIANA SERVIZI

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Cattolica, 10 aprile 2018

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dott. GIOVANNI CERRI)

Il Sindaco effettivo
(Dott. GIANLUCA MAIOLI)

Il Sindaco effettivo
(Dott. SILVIA VESCOVELLI).

Il sottoscritto CENCI GIANFRANCO, nato a Mercatino Conca (PU) il 06/01/1952 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 36.959.282,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Signori Soci,
in ottemperanza all'art. 6 comma 4 del Testo unico sulle partecipate (D.Lgs. 175/2016) si è proceduto a redigere il presente documento "Relazione sul governo societario".

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale:
La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso dubbi sulla continuità aziendale.
- 4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:
L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato sopra la soglia di allarme (2017 0,977 – 2016 0,962 – 2015 1,041)
- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:
Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato al di sotto della soglia di allarme (2017 2,6% – 2016 3,4% – 2015 4,44%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

	2017	2016	2015
a) Quozienti di redditività			
ROE	1,30%	0,96%	1,37%
ROI	1,40%	1,10%	1,38%
ROS	47,60%	43,44%	48,54%
EBIT	691.047	554.766	701.506
EBITDA	1.343.001	1.166.583	1.324.675
ROD	0,39%	0,44%	0,75%
b) Quozienti di solidità patrimoniale			
leverage	1,28	1,32	1,26
quoziente di struttura	0,98	0,96	1,04
c) Quozienti di liquidità			
posizione finanziaria netta	7.693.329	7.265.733	6.177.728
d) Quozienti di impiego delle attività			
peso oneri finanziari sul fatturato	2,60%	3,41%	4,44%
durata dei crediti a breve termine	14,09	13,53	100,85
durata dei debiti a breve termine	15,05	143,54	27,94

Il ROE esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, questo manifesta un riallineamento con il dato del 2015. Il risultato ottenuto evidenzia che, da un confronto diretto con l'onerosità del capitale di terzi ROD, nonostante la bassa redditività del capitale investito è ancora conveniente continuare a investire nell'azienda.

Il ROI, definito come rapporto percentuale tra risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, questo manifesta un riallineamento con il dato del 2015. Vale la stessa considerazione relativa al ROE.

Il ROS, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, anche questo indice si presenta in linea con il dato del 2015. Nell'esaminare questo dato, che risulta essere estremamente positivo, non si può non tener conto del fatto che la società non svolge un'attività tipica di una spa ma è una società degli asset che non gestisce servizi e il cui fatturato non è esposto alle dinamiche del mercato perché, per la quasi totalità, è rappresentato dal canone che viene corrisposto da Hera S.p.A. per la messa a disposizione dei beni di proprietà afferenti al Servizio Idrico Integrato.

L'EBIT viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella straordinaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

Il valore si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, si registra un incremento rispetto al 2016 e una contrazione rispetto al dato 2015; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali e il suo incremento è riconducibile ad un contenimento delle spese e dei costi rispetto al 2016.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni, degli ammortamenti e degli accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, il dato registra un leggero miglioramento rispetto al 2016 con un riallineamento al dato registrato nel 2015. Vale la stessa considerazione relativa al EBIT.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso i valori presentano un dato sostanzialmente stabile al 1,29 ribadendo quindi nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato ovvero uno stato di corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di terzi).

Il **quoziente di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo termine si rapportano agli impieghi in attivo fisso.

Il quoziente di struttura presenta una lieve flessione rispetto al 2015, pur rimanendo intorno al valore 1, e conferma quindi l'esistenza di un equilibrio tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve termine sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale, esprime in maniera sintetica il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta si presenta in peggioramento, passando da Euro 6.177.728 del 2015 ad Euro 7.693.329 del 2017. Ciò è imputabile ad un aumento delle passività finanziarie dovute all'accollo del debito residuo di Euro 499.200 del mutuo BNL ex S.I. Sole Srl a seguito dell'acquisto dalla controllata, effettuato nel 2016, dell'azienda costituita dai n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici comunali in Riccione e Cattolica e alla delibera assembleare di procedere alla distribuzione parziale della riserva straordinaria (residuo del 2016 pari ad Euro 1.700.000, ridotto ad Euro 883.614 nel 2017) controbilanciate da una consistente diminuzione delle liquidità immediate (che da Euro 2.156.785 del 2015 sono passate ad Euro 464.278 del 2017) dovute principalmente dalla distribuzione degli utili dell'esercizio 2015 e dalla distribuzione parziale della riserva straordinaria, tutto effettuato con risorse proprie derivanti dalla gestione tipica della società.

In sostanza gli indici esprimono una struttura patrimoniale sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: LEGGE 190/2012 ANCHE IN RELAZIONE AL D.LGS. 231/2001

Il D.Lgs. 97/2016 ha inserito all'interno del D.Lgs. 33/2013, l'art. 2-bis, rubricato «Ambito soggettivo di applicazione» delle disposizioni del decreto citato, sia quelle relative all'accesso civico generalizzato, sia quelle relative agli obblighi di pubblicazione; l'art. 2-bis, al secondo comma, dispone che la medesima disciplina prevista dal D.Lgs. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni si applica "in quanto compatibile" anche a:

- a) enti pubblici economici e ordini professionali;
- b) società in controllo pubblico come definite dal D.Lgs. 175/2016 (art. 2, comma 1, lett. m), escluse le società quotate controllate, ossia le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;

c) associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni, quanto gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, nonché dell'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012; tali misure devono essere ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del PTPC, ovvero, se riunite in un unico documento con quelle adottate in attuazione del D.Lgs. 231/2001, dette misure sono collocate in una apposita sezione.

Dunque, la Legge 190/2012 ha reso obbligatoria l'adozione delle misure integrative del modello 231, ma non ha reso obbligatoria l'adozione del medesimo modello: nei casi in cui ai soggetti di cui alle lettere a) b) c) non si applichi il D.Lgs. 231/2001, o essi ritengano di non fare ricorso al modello di organizzazione e gestione ivi previsto, al fine di assicurare lo scopo della norma e in una logica di semplificazione e non aggravamento, gli stessi adottano un PTPC ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., dandone adeguata motivazione.

La SIS SpA, in continuità con quanto sopra precisato dal PNA 2016 e confermato dalle Linee Guida ANAC 1134/2017 dello scorso 8 novembre in materia di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici economici, considerato che è una società di ridotte dimensioni organizzative (conta due dipendenti e un Amministratore Unico), è una società del servizio idrico integrato e dall'anno 2003 non svolge più la gestione diretta delle reti e delle utenze e pertanto, dal punto di vista operativo, è notevolmente ridimensionata rispetto al passato, ha ritenuto opportuno procedere, con delibera dell'Amministratore Unico n. 25 del 31/01/2017 e con successiva delibera n. 28 del 31/01/2018, all'adozione di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza corredato dalle misure preventive del rischio corruttivo.

In particolare la SIS SpA, nel corso dell'anno 2017, ha provveduto, tra l'altro, a:

- creare e implementare la sezione Società Trasparente, attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa, conformandosi alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016;
- approvare ed adottare il Codice di Comportamento specifico della società, con delibera n. 113 del 28/04/2017, il quale definisce gli ulteriori e più specifici doveri individuati in rapporto ai caratteri, alle funzioni, alla tipologia di azioni e al contesto in cui la società si trova ad operare;
- sottoporre ai dipendenti della società, nonché all'Amministratore Unico, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al D.Lgs. 39/2013 e D.P.R. 62/2013;
- formare i dipendenti e l'Amministratore Unico sui temi dell'etica e della legalità, come previsto dall'art. 1 commi 9 e 10 della Legge 190/2012;
- prevedere una procedura interna in materia di Whistleblower, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni ANAC e dall'art. 1 della Legge 179/2017, che ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001;
- prevedere un sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste ed adottate.

Cattolica, li 26/03/2018

L'Amministratore Unico

Cenci Gianfranco

